



Ambasciata d'Italia
Bogotá

DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA: DESTINAZIONE **COLOMBIA**

GUIDA ALLE OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE ITALIANE

A cura dell'Ambasciata d'Italia a Bogotá

2025

Fonti bibliografiche
www.dane.gov.co/
www.istat.it
procolombia.co
www.wipo.int

Foto di copertina e antiporte
stock.adobe.com

Autore del progetto
Ufficio commerciale Ambasciata d'Italia

Editing e grafica
Adriana Alarcon



INDICE

Prefazione	4
------------	---

SEZIONE I • Il Sistema Italia in Colombia

01 • Ambasciata d'Italia a Bogotá	7
02 • Istituto Italiano di Cultura di Bogotá	8
03 • Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane (ICE) – Ufficio di Bogotá	9
04 • AICS	10
05 • Camera di Commercio Italia-Colombia	11
06 • SACE	13
07 • La promozione integrata dell'Italia e del Made in Italy	14
08 • Altri contatti utili	16

SEZIONE II • Investire in Colombia

09 • La Colombia - Informazioni generali e posizione geografica	22
10 • Quadro macroeconomico	24
11 • Perché investire in Colombia	25
12 • Rapporti economici Italia – Colombia	27
13 • Investimenti diretti esteri e sussidi statali	32
14 • Mercato del lavoro	35
15 • Il sistema educativo	39
16 • Normativa fiscale	42
17 • Infrastrutture e trasporti	44
18 • Il sistema bancario	45
19 • Costituzione di una società da parte di un investitore straniero	46
20 • Normativa doganale	47
21 • Fondi europei	48

SEZIONE III • Settori e opportunità di investimento per le imprese italiane

22 • Agroalimentare e agritech	53
23 • Ambiente ed energia	56
24 • Edilizia e infrastrutture	60

SEZIONE IV • Ricerca scientifica e innovazione in Colombia

25 • Ricerca e innovazione	64
----------------------------	----

PREFAZIONE

Italia e Colombia condividono un'antica tradizione di legami culturali, politici, economico-commerciali e di cooperazione allo sviluppo, coronati nel 2025 dalle celebrazioni per il 160° anniversario dello stabilimento delle relazioni diplomatiche. Un rapporto molto profondo, rafforzato dall'attenzione prioritaria del Governo per l'America Latina in generale e la Colombia in particolare, classificata dal 2024 come paese prioritario per la nostra cooperazione allo sviluppo in America Latina.

Registriamo una fase di consolidamento e dinamismo dei rapporti economici, contraddistinta dalla sostenuta e costante crescita di un interscambio bilaterale che si avvicina ai 2 mld di euro, con il 25% del nostro export rappresentato da macchinari industriali, segno di un partenariato economico costruito sul trasferimento di competenze e tecnologie di punta, per una crescita condivisa. A ciò si aggiungono settori come le infrastrutture fisiche e digitali, l'alimentare e il farmaceutico. Senza trascurare le tecnologie e i servizi per la transizione ecologica e l'economia circolare, ove siamo un punto di riferimento per l'intera America Latina.

Negli ultimi anni la Colombia ha registrato importanti tassi di crescita economica (+ 10,8% nel 2021 e + 7,3% nel 2022) e sebbene la difficile congiuntura abbia rallentato l'incremento del prodotto interno (si prevede di chiudere il 2025 con un +2,4%), il Paese continua ad avere un elevato potenziale e a presentare grandi opportunità, forte soprattutto di alcuni fattori strutturali come la posizione geografica privilegiata e la ricchezza in termini di risorse naturali.

Per cogliere al meglio queste e altre occasioni di affari nel dinamico mercato colombiano è essenziale che imprese e Agenzie del Sistema Italia continuino ad agire in modo coordinato. L'obiettivo è intensificare i legami tra le imprese, in particolare nei settori strategici come quello delle infrastrutture e della innovazione tecnologica, anche attraverso l'organizzazione di fori imprenditoriali e nel contesto della strategia europea del Global Gateway Investment Agenda (GGIA);

Il supporto istituzionale alla crescita dei rapporti economici si esprime anche con la articolata presenza in Colombia delle varie entità del Sistema Italia. A Bogotá è ora attivo un ufficio SACE che si affianca a quelli di Ambasciata, Istituto di Cultura, ICE-Agenzia e Camera di Commercio Italia-Colombia, tutti attori a disposizione delle imprese italiane e colombiane per favorire ogni giorno nuove occasioni di dialogo e crescita.

Questa Guida, realizzata dall'Ambasciata con il contributo di Ice Agenzia e Procolombia (l'Agenzia pubblica colombiana per la promozione dell'export e del turismo) e di tutte le articolazioni



dell'Italia in Colombia, vuole essere uno strumento di lavoro operativo per le nostre imprese, nel segno della diplomazia della crescita.

Auspico che questa Guida possa aiutare i nostri operatori economici a pianificare e concretizzare i propri progetti di collaborazione commerciale e di investimento in Colombia. Il Ministero degli Esteri, l'Ambasciata d'Italia a Bogotá e tutta la squadra dell'internazionalizzazione sono a disposizione delle nostre imprese per continuare a crescere insieme nel mondo.

Giancarlo Maria Curcio

Ambasciatore d'Italia in Colombia



Ambasciata d'Italia
Bogotá

DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA:
DESTINAZIONE

COLOMBIA

**IL SISTEMA
ITALIA IN
COLOMBIA**



AMBASCIATA D'ITALIA A BOGOTÁ

Informare ed assistere le imprese italiane all'estero rappresenta un compito fondamentale della rete diplomatica e consolare nella promozione del Sistema Paese. Le Ambasciate, in virtù della loro approfondita conoscenza politica e macroeconomica del Paese di accreditamento, sono partner essenziali per le aziende intenzionate ad investire all'estero. La rete diplomatico-consolare è impegnata nel coordinare iniziative di promozione commerciale, contribuendo in misura significativa all'internazionalizzazione delle attività italiane e alla difesa del Made in Italy. Obiettivo principale è lo sviluppo dell'economia italiana e la sua integrazione nel mercato mondiale.

In tale contesto l'Ambasciata d'Italia a Bogotà, attraverso il suo Ufficio Economico-Commerciale, si impegna nel promuovere e sostenere le imprese italiane in Colombia, in collaborazione con le altre Istituzioni e Associazioni quali l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE), la Camera di Commercio Italo-Colombiana e Sace.

Tra le principali attività dell'Ambasciata rientrano quelle di informare le imprese sul contesto macroeconomico locale, aiutandole a orientarsi e garantendo loro il sostegno necessario.

Contatti

Ambasciata d'Italia a Bogotá

Calle 93b # 9-92, Bogotá - Colombia.

Tel: (+57) 601 651 48 06

PEC: amb.bogota@cert.esteri.it

Email: segreteria.bogota@esteri.it

Web: <https://ambbogota.esteri.it/it/>



2 ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BOGOTÁ

All'azione di promozione economica del Sistema Paese da parte dell'Ambasciata si affianca l'offerta formativa e culturale dell'Istituto Italiano di Cultura di Bogotá, referente istituzionale della Repubblica Italiana in Colombia per l'attività culturale.

L'Istituto ha il compito di promuovere il patrimonio culturale italiano nelle sue diverse espressioni attraverso l'organizzazione di iniziative che abbiano per tema l'Italia, la sua vita culturale, artistica e scientifica, e sostiene la diffusione in Colombia delle opere letterarie, cinematografiche, musicali e teatrali degli autori italiani. Per le manifestazioni concertistiche, per alcune mostre d'arte e per gli eventi di maggior respiro, l'Istituto si avvale della collaborazione di istituzioni accademiche, artistiche e museali locali, e in generale di numerose istituzioni dipendenti dal Ministero della Cultura della Colombia e dal Comune di Bogotá.

L'Istituto organizza corsi di lingua italiana basati sui livelli indicati nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Le lezioni sono impartite da insegnanti qualificati e di madrelingua italiana. L'offerta didattica si articola in corsi presenziali e virtuali, che possono essere intensivi e semi-intensivi.

L'Istituto accoglie inoltre una biblioteca con circa tredicimila volumi fisici e offre un servizio di biblioteca digitale completamente gratuito, grazie al quale gli utenti registrati possono accedere oltre duecentomila libri, audiolibri, giornali e riviste italiane.

La sede dell'Istituto si trova nel quartiere di Teusaquillo, in un edificio degli anni '30 la cui facciata è patrimonio architettonico della città di Bogotá.

Contatti

Istituto Italiano di Cultura di Bogotá

Calle 35# 15-32 Bogotá - Colombia.

Tel: (+57) 601 486 51 80

Email: iicbogota@esteri.it

Web: <https://iicbogota.esteri.it/>





ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE – UFFICIO DI BOGOTÁ

L'Agenzia ICE (ITA, Italian Trade Agency) è l'ente governativo incaricato di assistere le imprese italiane nei loro processi di espansione nei mercati internazionali, promuovere l'immagine del prodotto italiano nel mondo e attrarre investimenti esteri.

La sua missione è dare impulso al Made in Italy a livello globale aiutando le imprese italiane, in particolare le PMI, a crescere sui mercati esteri. Opera in stretto raccordo con gli altri stakeholder preposti all'internazionalizzazione del Sistema Italia, sotto la regia del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Grazie alla sua rete di 87 uffici in 74 Paesi del mondo, l'Agenzia ICE fornisce un accesso privilegiato ai mercati globali: offre consulenze e servizi integrati ad alto valore aggiunto, organizza la partecipazione a fiere ed eventi istituzionali nell'ambito dell'attività promozionale pubblica, realizza missioni di incoming in Italia e missioni di outgoing nei mercati, sviluppa campagne pubblicitarie personalizzate ed eventi promozionali indipendenti.

Per far conoscere i mercati esteri, sul portale www.ice.gov.it sono presenti notizie on-line, studi di mercato e guide, avvisi di gare e finanziamenti internazionali, informazioni tecniche, doganali e contrattuali.

L'Agenzia ICE di Bogotá fornisce ogni anno informazioni ed assistenza a centinaia di PMI italiane interessate al mercato colombiano e della regione andina.

Contatti

ICE Agenzia ufficio di Bogotá

Calle 93b # 9-92 | 110221, Bogotá - Colombia.

Tel: (+57) 601 703 04 10

Email: bogota@ice.it

Web: <https://www.ice.it/it/mercati/colombia>





AICS - AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO – UFFICIO DI BOGOTÁ

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, istituita attraverso la Legge n. 125/2014, ha iniziato ad operare nel gennaio del 2016 con l'ambizione di allineare l'Italia ai principali partner europei e internazionali nell'impegno per lo sviluppo.

L'orizzonte della cooperazione, considerata come parte integrante e qualificante della politica estera italiana, è declinato in tre pilastri: sradicamento della povertà e riduzione delle disuguaglianze, promozione dei diritti umani e dell'eguaglianza di genere, sostegno alla democrazia e alla costruzione dello stato di diritto. L'Agenzia, il cui compito tecnico-operativo segue tutto il processo di realizzazione delle iniziative di cooperazione internazionale (dalla formulazione analisi e monitoraggio), ha la sua Sede centrale a Roma, una sede a Firenze e 20 sedi all'estero per garantire la presenza nelle regioni di intervento, sotto il coordinamento delle rappresentanze diplomatiche dei Paesi di accreditamento. L'AICS opera in stretta collaborazione con le istituzioni dei Paesi partner, l'Unione europea, la società civile, le organizzazioni internazionali, il settore privato e il mondo accademico.

In Colombia, la Cooperazione italiana ha intensificato il proprio impegno dopo la firma degli Accordi di Pace del 2016, posizionandosi come uno dei maggiori donatori europei del Paese. Negli anni a seguire, in collaborazione con l'Agenzia Presidenziale di Cooperazione Colombiana, si sono definiti come settori prioritari d'intervento: lo sviluppo rurale e la sostenibilità ambientale, lo sviluppo locale e la stabilizzazione territoriale, la migrazione. Nel 2022 l'Agenzia ha ufficialmente istituito la Sede Regionale di Bogotá, la cui competenza è estesa a tutto il Sudamerica, regione dove la Cooperazione Italiana vanta una consolidata presenza. Negli ultimi anni le priorità settoriali della Sede hanno incluso anche la protezione della biodiversità, la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo sostenibile. L'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, specialmente nelle aree rurali, sono tra le priorità trasversali di AICS nel Paese, insieme alla promozione del rafforzamento delle capacità di giovani che vivono in contesti rurali e in condizione di vulnerabilità. Con il nuovo documento Triennale di Programmazione 2024-2026 della cooperazione italiana, la Colombia è stata formalmente indicata come Paese prioritario di cooperazione, unico Paese nella regione sudamericana.

Contatti

Sede Regionale AICS Bogotá

Carrera 11 #93 – 53, Uffici 401-02 | Bogotá – Colombia.

Tel: +57 601-5144455

Email: bogota@aics.gov.it

Web: www.bogota.aics.gov.it



**AGENZIA ITALIANA
DE COOPERACIÓN
PARA EL DESARROLLO**



5 CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER LA COLOMBIA

La Cámara de Comercio Italiana para Colombia appartiene alla rete Assocamerestero, che riunisce a livello mondiale 86 Camere di Commercio Italiane all'Estero, presente in 63 Paesi con oltre 160 uffici e più di 21.000 imprese affiliate.

Fondata a Bogotá nel 1956, la Cámara di Commercio Italiana è stata riconosciuta ufficialmente dal Governo italiano ai sensi della Legge 518/70, divenendo il principale punto di riferimento per lo sviluppo delle relazioni economiche e commerciali tra l'Italia e la Colombia.

La Camera si propone come interlocutore e ponte per gli imprenditori italiani e colombiani, accompagnandoli nei processi di espansione a livello internazionalizzazione, facilitando la creazione di nuove opportunità di business e sostenendo la cooperazione bilaterale.

La Camera ha come obiettivo quello di monitorare le tendenze settoriali del mercato colombiano per garantire un supporto allineato alle esigenze delle aziende e dei propri associati. Tra i principali servizi offerti:

- Informazione e consulenza su normative, procedure e accesso al mercato.
- Ricerca di partner commerciali, missioni imprenditoriali e incontri d'affari B2B.
- Studi di mercato e analisi settoriali mirati.
- Networking attraverso eventi, conferenze e workshop.
- Promozione fieristica in Italia e in Colombia.
- Supporto istituzionale e dialogo con le autorità locali.

La Camera collabora attivamente con le istituzioni italiane in Colombia, con associazioni locali e con il tessuto imprenditoriale dei due Paesi, creando una piattaforma strategica che valorizza sia le grandi imprese sia le piccole e medie imprese, cuore del sistema produttivo italiano e colombiano.

Con oltre 150 imprese associate, e due sedi (Bogotá – Barranquilla), la Camera rappresenta una delle realtà binazionali più solide e dinamiche in America Latina, capace di coniugare esperienza, competenze e una rete di contatti di alto livello.

La Camera, inoltre, lavora attivamente su settori complementari tra i due Paesi come nel campo dell'economia circolare, transizione energetica, ingegneria, istruzione superiore, moda, design, caffè, food&wine attraverso progetti mirati e specifici come fiere in loco, missioni commerciali da e per la Colombia. In particolare, si menzionano:

- **Aula Italia**, fiera itinerante nelle principali città della Colombia, dedicata all'accademia italiana (<https://aulaitalia.net/>)
- **Expo Greentech**: congresso e piattaforma B2B dedicata ai settori dell'economia circolare e transizione energetica in Colombia (<https://expogreentech.co/>)
- **Milano Design Week**: missione commerciale dedicata all'interior design in occasione della Salone del Mobile (<https://www.milanodesignweek.co/>)
- **Talento Moda**: piattaforma per giovani talenti emergenti nel settore della moda in Colombia (<https://talentomoda.co/>)
- **Sabor Italia**: missione commerciale in ambito food alla scoperta dei processi tradizionali del settore in Italia.
- **Misión Café**: missione commerciale dedicata a produttori ed esportatori di caffè dalla Colombia
- **Misión Italia Circular**: missione commerciale dedicata al settore dell'economia circolare alla scoperta delle soluzioni ingegneristiche delle aziende italiane.
- **Artigiano In Fiera**: accompagnamento integrale alla fiera Internazionale che ha luogo in Milano nel settore dell'artigianato e del disegno.

Contatti

Cámara de Comercio Italiana para Colombia

Cra 12A#77A-52, ufficio 703 | Bogotá - Colombia

Tel: (+57) 318 338 90 70

Email: contacto@ccicolombia.com

Web: <https://ccicolombia.com>



**CAMERA DI COMMERCIO
ITALIANA PER LA COLOMBIA**
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO



SACE è il gruppo assicurativo-finanziario partecipato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze specializzato nel sostegno alla crescita sostenibile delle imprese italiane attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto dell'export e degli investimenti che includono garanzie finanziarie, factoring, gestione e protezione dei rischi, servizi di advisory e business matching.

Con una rete di 11 uffici in Italia e 13 nel mondo nei mercati ad alto potenziale per il Made in Italy, SACE affianca oggi oltre 60mila imprese, consentendo loro di realizzare il proprio potenziale sia in Italia che nel mondo, con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a circa 270 miliardi di euro in 200 mercati a livello globale.

La gamma di soluzioni assicurativo-finanziarie del Gruppo si è ampliata negli anni e oggi è in grado di coprire tutte le esigenze e necessità delle imprese nel loro percorso di crescita: conoscere e valutare le controparti; gestire i rischi con l'assicurazione dei crediti e la protezione degli investimenti; acquisire le garanzie necessarie per partecipare ai bandi e alle gare; ottenere le garanzie finanziarie per accedere alla liquidità e per investire in sostenibilità; ricorrere al factoring per migliorare la liquidità. Le principali soluzioni di SACE sono disponibili sul sito sace.it, e sono studiate per sostenere le imprese italiane nella crescita del loro business in Italia e nel mondo.

Il portafoglio di operazioni garantite da SACE in Colombia è pari a 1,1 miliardi di Euro. In Colombia SACE svolge un ruolo di apripista all'export italiano grazie alla sua operatività Push Strategy e conta operazioni attive con ENEL Colombia, Empresas Públicas de Medellín (EPM) e ISAGEN. Il programma prevede un mix integrato di strumenti di intervento a sostegno delle esportazioni italiane e attività di match-making tra le aziende italiane e i buyer colombiani.

Contatti

SACE

Riccardo Casadei - Relationship Manager Colombia

Email: r.casadei@sace.it

Tel: (+39) 06 673 6497 (Italy, VoIP)

Mob: (+52) 55 7505 9118





LA PROMOZIONE INTEGRATA DELL'ITALIA E DEL MADE IN ITALY

La percezione e la reputazione dell'Italia e del Made in Italy contribuiscono in misura concreta alla competitività del Paese e delle imprese italiane a livello globale.

Sostenere le imprese che vogliono internazionalizzarsi e crescere sui mercati esteri significa anche accompagnare i loro sforzi con un'azione di promozione integrata, capace di valorizzare le diverse dimensioni del "Bello e Ben Fatto" (BBF) Made in Italy: economica, culturale, scientifica e tecnologica.

Con questo obiettivo e nel quadro della più ampia azione di diplomazia della crescita, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale promuove e finanzia un programma annuale di iniziative per raccontare l'Italia e i suoi territori, le produzioni di eccellenza, le nuove frontiere della capacità creativa e manifatturiera. Questa strategia di promozione integrata è un ulteriore strumento a disposizione delle imprese, complementare alle più tradizionali misure di sostegno finanziario.

Grazie al Fondo per il potenziamento della lingua e Cultura italiane, stabilizzato, il Ministero degli Esteri produce iniziative originali destinate alla circuitazione estera tra cui mostre, contenuti digitali, pubblicazioni. In parallelo, assegna annualmente fondi dedicati ad Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura nel mondo per la realizzazione di iniziative culturali e di promozione integrata. Gli eventi sono realizzati localmente con il coinvolgimento di creativi, artisti, aziende e associazioni, con l'obiettivo di assicurare la convergenza tra obiettivi della singola iniziativa e tutela più ampia degli interessi prioritari dell'Italia in uno specifico mercato.

Negli anni sono state sviluppate rassegne tematiche annuali di promozione integrata e culturale, che mobilitano in contemporanea l'intera rete diplomatico-consolare, degli Istituti Italiani di Cultura e degli Uffici ICE: Giornata del Design Italiano nel mondo (febbraio); Giornata del Made in Italy (15 marzo); Giornata della Ricerca Italiana nel Mondo (22 aprile); Giornata dello Sport (settembre); Settimana della Lingua italiana nel mondo (ottobre); Settimana della Cucina Italiana nel mondo (terza settimana di novembre); Giornata Nazionale dello Spazio (16 dicembre). Le rassegne sono pianificate con altre Amministrazioni, settore privato, Università e Centri di ricerca, federazioni sportive e offrono una vetrina promozionale coordinata per le produzioni e le creazioni italiane.

L'Ambasciata d'Italia e l'Istituto Italiano di Cultura, in stretto raccordo con le diverse articolazioni del Sistema Italia in Colombia, organizzano un intenso calendario annuale di eventi promozionali, a Bogotá così come nelle principali città della Colombia per affiancare e sostenere l'impegno delle imprese operanti nel Paese e offrire una vetrina agli operatori che si avvicinano per la prima volta al mercato colombiano.



Le imprese interessate ad approfondire le possibilità di coinvolgimento in iniziative di promozione integrata possono rivolgersi all'Ufficio economico dell'Ambasciata al seguente indirizzo:
commerciale.bogota@esteri.it

8 CONTATTI UTILI

Cancillería: Ministerio Affari Esteri

Indirizzo: Calle 10 #5-51 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 382 6999
Website: www.cancilleria.gov.co

Procolombia

Indirizzo: Calle 28 #13a-15 | Piso 35-36 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 560 0100
Website: www.procolombia.co

Ministerio de Comercio, Industria y Turismo

Indirizzo: Calle 28 #13a-15 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 606 7676
Website: www.mincit.gov.co

APC-Colombia: Agencia Presidencial de Cooperación

Indirizzo: Carrera 10 #97a-13 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 601 2424
Website: www.apccolombia.gov.co

Banco de la República

Indirizzo: Carrera 7 #14-78 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 343 1111
Website: www.banrep.gov.co

DIAN: Dirección de Impuestos y Aduanas Nacionales

Indirizzo: Carrera 8 #6c-38 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 382 4500
Website: www.dian.gov.co

DANE: Dpto. Administrativo Nacional de Estadística

Indirizzo: Carrera 59 #26-70 | Int. I · Bogotá
Telefono: +57 [601] 567 8300
Website: www.dane.gov.co

INVIMA: Inst. Nal. Vigilancia Medicamentos y Alimentos

Indirizzo: Carrera 10 #64-28 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 294 8700
Website: www.invima.gov.co

ANIF: Asociación Nal. de Instituciones Financieras

Indirizzo: Calle 70a #7-86 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 310 1500
Website: www.anif.com.co

Bancóldex: Banco Comercio Exterior de Colombia

Indirizzo: Calle 28 #13a-15 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 323 9000
Website: www.bancoldex.com

Fondo Nacional de Turismo

Indirizzo: Calle 26A #13-97 | Piso 25 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 323 9000
Website: www.fng.gov.co

Fontur: Fondo Nacional de Turismo

Indirizzo: Carrera 7 #26-20 | Piso 7-9 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 323 90000
Website: www.fontur.com.co

Federación Nacional de Departamentos

Indirizzo: Av. Calle 26 #69-63 | Of. 504 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 487 0024
Website: www.fnd.org.co

Confecámaras

Indirizzo: Av. Calle 26 #57-83 | Tr. 7 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 381 4100
Website: www.confecamaras.org.co

BVC: Bolsa de Valores de Colombia

Indirizzo: Carrera 7 #71-21 | Ed. BVC · Bogotá
Telefono: +57 [601] 313 9800
Website: www.bvc.com.co

Aerocivil

Indirizzo: Av. El Dorado #103-15 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 425 1000
Website: www.aerocivil.gov.co



ANI: Agencia Nacional de Infraestructura

Indirizzo: Calle 24a #59-42 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 484 8860
Website: www.ani.gov.co

INVIAS: Instituto Nacional de Vías

Indirizzo: Calle 25g #73b-90 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 705 6000
Website: www.invias.gov.co

ANH: Agencia Nacional de Hidrocarburos

Indirizzo: Av. Calle 26 #59-65 | Piso 2 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 593 1717
Website: www.anh.gov.co

ANDI: Asociación Nacional Empresarios Colombia

Indirizzo: Calle 73 #8-13 | Tr. A - Piso 7 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 326 8500
Website: www.andi.com.co

Migración Colombia

Indirizzo: Av. Calle 26 #59-51 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 605 5454
Website: www.migracioncolombia.gov.co

Aeropuerto Internacional El Dorado

Indirizzo: Av. Calle 26 #103-9 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 266 2000
Website: www.eldorado.aero

Corferias: Ente fieristico

Indirizzo: Carrera 37 #24-67 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 381 0000
Website: www.corferias.com

IMPRESE ASSOCIAZIONI NAZIONALI

ASOBANCARIA: Entidades Financieras de Colombia

Indirizzo: Carrera 9 #74-08 | Piso 9 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 326 6600
Website: www.asobancaria.com

ASOCOFLORES: Asociación Col. Exportadores Flores

Indirizzo: Carrera 9a #90-53 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 257 9311
Website: www.asocolflores.org

ACODRES: Asociación Col. Industria Gastronómica

Indirizzo: Carrera 14 #76-11 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 482 4224
Website: www.acodres.com.co

ANALDEX: Asociación Nacional de Comercio Exterior

Indirizzo: Calle 40 #13-09 | Piso 10 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 794 2122
Website: www.analdex.org

ACICAM: Asociación Col. Industria Calzado y Cuero

Indirizzo: Carrera 4 #26a-71 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 281 6400
Website: www.acicam.org

ACOPi: Asociación Micro, Peq. y Medianas Empresas

Indirizzo: Carrera 15 #36-70 | Piso 2 · Bogotá
Telefono: +57 [605] 370 0207
Website: www.acopi.org.co

PRINCIPALI ASSOCIAZIONI REGIONALI

Invest in Bogotá

Indirizzo: Carrera 7 #71-21 | Torre B · Bogotá
Telefono: +57 [601] 742 3030
Website: www.es.investinbogota.org

ACI: Medellín

Indirizzo: Calle 41 #55-80 · Medellín
Telefono: +57 [604] 320 v3430
Website: www.acimedellin.org

Invest Pacific

Indirizzo: Calle 3 #9-08 · Cali
Telefono: +57 [602] 893 7882
Website: www.investpacific.org

Pro Barranquilla

Indirizzo: Calle 77b #57-141 · Barranquilla
Telefono: +57 [605] 356 1435
Website: www.probarranquilla.org

Invest in Cartagena

Indirizzo: Carrera 2 #11-41 · Cartagena
Telefono: +57 [605] 665 5861
Website: www.investincartagena.com

PRINCIPALI CAMERE DI COMMERCIO

ACOLTEX: Técnicos y Profesionales Textiles y Confección

Indirizzo: Carrera 43a #1sur-100 · Medellín
Telefono: +57 [604] 479 5584
Website: www.acoltex.org

ASOCAÑA: Asociación Colombia Técnicos Caña Azúcar

Indirizzo: Calle 58Nte. #3n-15 · Cali
Telefono: +57 [602] 487 7902
Website: www.asocana.org

CAMACOL: Cámara Colombiana de la Construcción

Indirizzo: Carrera 19 #90-10 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 743 0265
Website: www.camacol.co

FEDECACAO: Federación Nacional de Cacaoteros

Indirizzo: Calle 31 #17-27 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 327 3000
Website: www.fedecacao.com.co

FNC: Federación Nacional de Cafeteros

Indirizzo: Calle 73 #8-13 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 313 6600
Website: www.federaciondefcafeteros.org

FEDEPALMA: Fed. Nal. Cultivadores Palma de Aceite

Indirizzo: Calle 98 #70-91 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 313 8600
Website: www.fedepalma.org

Cámara de Comercio de Armenia y del Quindío

Indirizzo: Carrera 14 #23-15 · Armenia
Telefono: +57 [606] 741 2300
Website: www.acimedellin.org

Cámara de Comercio de Barranquilla

Indirizzo: Vía 40 #36-135 · Barranquilla
Telefono: +57 [605] 330 3701
Website: www.camarabaq.org.co

Cámara de Comercio de Bogotá

Indirizzo: Av. El Dorado #68d-35 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 383 0300
Website: www.ccb.org.co

Cámara de Comercio de Bucaramanga

Indirizzo: Carrera 19 #36-20 · Bucaramanga
Telefono: +57 [607] 652 7000
Website: www.camaradirecta.com

Cámara de Comercio de Cali

Indirizzo: Calle 8 #3-14 · Cali
Telefono: +57 [602] 886 1300
Website: www.ccc.org.co

Cámara de Comercio de Cartagena

Indirizzo: Calle Santa Teresa #32-41 · Cartagena
Telefono: +57 [605] 650 1110
Website: www.ccccartagena.org.co



Cámara de Comercio de Medellín

Indirizzo: Calle 53 #45-77 · Medellín
Telefono: +57 [604] 360 2262
Website: www.camaramedellin.com.co

Cámara de Comercio de Villavicencio

Indirizzo: Calle 40 #24a-71 · Villavicencio
Telefono: +57 [605] 647 5243
Website: www.ccv.org.co

CEPAL: Comisión Económica para LatAm y el Caribe

Indirizzo: Carrera 13a #28-38 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 336 8472
Website: www.cepal.org

UNESCO: Org. Naciones Unidas Educación, Ciencia y Cultura

Indirizzo: Carrera 5 #9-03 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 381 4270
Website: es.unesco.org/countries/colombia

OIT: Organización Internacional del Trabajo

Indirizzo: Avenida 82 #12-18 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 623 7414
Website: www.ilo.org

PRINCIPALI ZONE FRANCHE

Zona Franca Bogotá

Indirizzo: Av. Calle 13 #108a-85 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 404 6644
Website: www.zonafrancabogota.com

Zona Franca Cartagena

Indirizzo: Aguas Prietas Cll. 1 Cra. 2-5 · Cartagena
Telefono: +57 [605] 645 5280
Website: www.zonafrancapc.co

Zona Franca del Pacífico

Indirizzo: Ctera. Yumbo-Aeropuerto km 6 · Palmira
Telefono: +57 [602] 280 0222
Website: www.zonafrancadelpacifico.com

PRINCIPALI ISTITUZIONI ITALIANE PRESENTI NEL PAESE

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle 93b #9-92 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 218 7206
Website: www.ambbogota.esteri.it

ICE Bogotá

Indirizzo: Calle 93b #9-92 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 703 0410
Website: www.ice.it/mercati/colombia/bogota

Camera di Commercio Italiana per la Colombia

Indirizzo: Carrera 12a #77a-52 · Bogotá
Telefono: +57 [602] 310 7524
Website: www.ccicolombia.com

Istituto Italiano di Cultura

Indirizzo: Calle 35 #15-32 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 232 5195
Website: www.iicbogota.esteri.it

PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI IN COLOMBIA

ONU: Organización de las Naciones Unidas

Indirizzo: Calle 100 #8a-55 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 257 6044
Website: www.colombia.un.org

Delegación de la Unión Europea

Indirizzo: Calle 116 #7-15 | Piso 12 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 747 7700
Website: www.eeas.europa.eu/delegations/colombia

Banco Mundial

Indirizzo: Cra 7 #71-21 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 326 3600
Website: www.bancomundial.org/country/colombia

ONU DI

Indirizzo: Calle 115 #5-50 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 477 9888
Website: www.unido.org/news/onudi-dg-en-colombia

CAF: Corporación Andina de Fomento

Indirizzo: Carrera 9a #76-49 · Bogotá
Telefono: +57 [601] 744 9444
Website: www.caf.com/paises/colombia

CONSOLATI ONORARI

Cali

Indirizzo: Calle 36Nte. #6a-65 · Cali
Telefono: +57 [602] 668 1486
Email: cali.onorario@esteri.it

Manizales

Indirizzo: ---
Telefono: +57 321 694 7311
Email: gcacciagli@hotmail.com

Pasto

Indirizzo: Carrera 42 #20a-20 · Pasto
Telefono: +57 300 613 1172
Email: domeitalia@hotmail.com

Bucaramanga

Indirizzo: Calle 34 Cra. 18-19 | Local 106 · Bucaramanga
Telefono: +57 [607] 630 3456
Website: bucaramanga.onorario@esteri.it

Barranquilla

Indirizzo: Carrera 51b #82-254 | Of. 51 · Barranquilla
Telefono: +57 312 842 2599
Website: barranquilla.onorario@esteri.it

San Andrés

Indirizzo: Av. Boyacá Ed. Herrera | Piso 2 · San Andrés
Telefono: +57 [608] 512 3098 | 300 600 9655
Website: italturconi@hotmail.com



Ambasciata d'Italia
Bogotà

DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA:
DESTINAZIONE
COLOMBIA

**INVESTIRE
IN
COLOMBIA**

9 LA COLOMBIA

INFORMAZIONI GENERALI

Nome ufficiale: Repubblica di Colombia

Forma di governo: Repubblica presidenziale

Popolazione: 53,1 milioni (2025p)

Nazionalità: colombiana

Religione: La religione cattolica è la più comune in Colombia. Il 64% dei colombiani si identifica come cattolico e circa il 16% si identifica come evangelico. Il 14% non ha nessuna adesione religiosa.

Fuso orario: UTC/GMT-5

Capitale: Bogotá, D.C.

Città principali (popolazioni 2025p):

Bogotá: 7,9 milioni

Medellín: 2,6 milioni

Cali: 2,3 milioni

Barranquilla: 1,3 milioni

Lingua ufficiale: spagnolo

Valuta: Peso colombiano (COP)

Tipo di scambio: 1 USD = \$4.213,87 COP (Media 2025, gennaio – aprile)

Superficie: 1.141.000 km²

Struttura amministrativa: 32 dipartimenti, 1 distretto capitale, 1.103 comuni e 19 aree non municipalizzate.

5 paesi confinanti: Panamá, Ecuador, Perú, Brasile e Venezuela

1 Fonti: Departamento Administrativo Nacional de Estadística (DANE), Banco de la República de Colombia, Ministerio de Comercio, Industria y Turismo, BMI-FitchSolutions, World Economic Outlook; Statista. Note: proiezione

POSIZIONE GEOGRAFICA

Clima e posizione geografica: Il clima della Colombia è tropicale lungo la costa e nelle pianure orientali, e più fresco sugli altipiani e sulle Ande. La diversità topografica del Paese definisce le tre zone climatiche riconosciute: la terra fredda, situata al di sopra dei 2000 metri di altitudi-



ne, con temperature medie annue comprese tra 13°C e 17°C; la terra temperata, situata tra i 1000 e i 2000 metri di altitudine, con temperature medie annue di circa 18°C; e la terra calda, che comprende tutte le aree al di sotto dei 1000 metri e temperature medie annue comprese tra 24°C e 27°C.

Il Paese si trova a cavallo dell'Equatore con quasi tutte le fasce climatiche e differenti altitudini sopra il livello del mare, che favoriscono l'esistenza di diversi ecosistemi. Dopo il Brasile, la Colombia è il secondo paese al mondo per biodiversità per metro quadro, che rappresenta la base per lo sviluppo del settore turismo nel Paese. Essendo situata nella fascia tropicale, il suo clima non subisce variazioni stagionali rilevanti durante tutto l'anno. La catena montuosa delle Ande consente al Paese di avvalersi di una varietà di fasce termiche e climi che vanno da 6° C a 30° C Celsius. Pertanto, le variazioni climatiche sono determinate non dalle stagioni, ma dall'altitudine delle varie regioni, dando luogo a una produzione agricola costante nel corso dell'anno.

La Colombia occupa una posizione geografica privilegiata ed è zona di transito terrestre obbligato tra gli l'America centro-settentrionale e l'America del Sud. L'apertura sui due oceani, Atlantico e Pacifico, agevola i suoi scambi economico-commerciali internazionali. Il Paese possiede importanti aree portuali, di cui 8 si affacciano sull'Oceano Atlantico e 2 sull'Oceano Pacifico, con Cartagena che risulta essere la principale piattaforma logistica e portuale dell'America Latina e dei Caraibi in termini di volume di container movimentati. Nei primi 9 mesi de 2024 le zone portuarie colombiane hanno riportato volumi di traffico di circa 135,1 milioni di 18,4 milioni corrispondono alla Región del Caribe, 14,9 milioni alla Región del Pacifico e 1,8 milioni alla zona portuaria di Río Magdalena.

10 **QUADRO MACROECONOMICO**

La Colombia si è affermata come una delle economie più stabili dell'America Latina, grazie alla solidità delle sue istituzioni economiche e a una gestione macroeconomica prudente e coerente, caratterizzata da meccanismi di aggiustamento anticiclico che hanno permesso di affrontare efficacemente gli shock esterni. Questa reattività ha evitato episodi di crisi bancaria o di default del debito e ha contribuito a preservare la fiducia degli investitori nazionali e internazionali.

Uno dei pilastri di questa stabilità sono state le istituzioni economiche. Il Banco de la República, come banca centrale indipendente, ha mantenuto una politica monetaria credibile ed efficace. Il Ministero delle Finanze è stato un forte difensore della sostenibilità fiscale mentre il sistema giudiziario ha svolto un ruolo essenziale come contrappeso istituzionale. Questo quadro ha garantito la disciplina fiscale e la stabilità macroeconomica a lungo termine.

Nelle ultime decadi, la Colombia ha dimostrato una notevole capacità di recupero. Ha registrato una crescita economica negativa solo due volte: nel 1999, durante la crisi russa e dei mercati emergenti, e nel 2020, a causa della pandemia. A differenza di molti Paesi della regione, la Colombia non ha subito una contrazione dopo la crisi finanziaria internazionale del 2008. Inoltre, il Paese non ha mai sperimentato l'iperinflazione, come invece spesso avvenuto in altre economie della regione.

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) è cresciuto dell'1,6% nel 2024, trainato principalmente dai consumi privati, che hanno registrato un'espansione dell'1,6% in un contesto di tassi d'interesse più bassi, ripresa della fiducia dei consumatori e occupazione stabile. Anche gli investimenti hanno registrato un'ottima performance, crescendo del 5,2% nel 2024. Questa crescita è stata guidata dal segmento delle opere civili, in particolare da progetti regionali strategici come la prima linea della metropolitana e le nuove linee del TransMilenio a Bogotá (rete urbana di trasporto pubblico).

Secondo il Fondo Monetario Internazionale, l'economia colombiana potrebbe crescere fino al 2,4% nel 2025 e al 2,6% nel 2026, sostenuta da una graduale riduzione dell'inflazione e dei tassi di interesse e dalla ripresa dei consumi e degli investimenti privati.

Uno dei risultati più significativi del 2024 è stata la netta riduzione dell'inflazione. L'inflazione annua è scesa al 5,2%, dal 9,3% alla fine del 2023, e nel 2026 dovrebbe scendere al di sotto del 4%. Questa tendenza ha consentito alla banca centrale di avviare una progressiva riduzione del tasso d'interesse, con benefici effetti per l'accesso al credito di famiglie e imprese.



In sintesi, la Colombia è un'economia solida con prospettive favorevoli. Pur dovendo affrontare delle sfide, dispone di una solida architettura istituzionale e di meccanismi di aggiustamento che le consentono di mantenere un percorso di crescita sostenibile.

11 PERCHE' INVESTIRE IN COLOMBIA

La Colombia è diventata sempre più attraente per gli investitori internazionali grazie alla sua economia in crescita e alla sua posizione strategica in America Latina. Investire in Colombia significa scommettere su una nazione con risorse importanti: regioni eccezionalmente diversificate, un capitale umano qualificato e innovativo che promuove lo sviluppo sostenibile, la reindustrializzazione e la generazione e diffusione di scienza, tecnologia e conoscenza. Inoltre, la ricchezza dei paesaggi e la grande biodiversità offrono infinite opportunità di esplorazione e avventura, con condizioni meteorologiche favorevoli. Il Paese ha anche ricevuto recentemente un importante afflusso dei nomadi digitali, attratti dal costo della vita accessibile, dalle infrastrutture ben sviluppate e dagli apprezzati hub tecnologici di Bogotá e Medellín. Inoltre, il Paese offre alle aziende l'opportunità di potenziare le proprie attività grazie alla manodopera qualificata, al facile accesso ai mercati globali e a un clima favorevole agli investimenti, frutto di una crescita economica sostenuta e resistente alle crisi esterne.

Di seguito sono evidenziati i cinque motivi principali che rendono la Colombia una destinazione ottimale per gli investimenti.

I. Piattaforma competitiva per l'esportazione nella regione e nel mondo

Gli elevati livelli di partecipazione economica straniera e il commercio internazionale rafforzano l'attrattiva della Colombia per le imprese. La Colombia è la porta d'accesso delle Americhe per gli investimenti, grazie alla posizione strategica nel continente che la rende un hub regionale chiave per la fornitura di beni e servizi. La posizione geografica offre vantaggi logistici significativi, consentendo alle aziende di servire sia la regione atlantica che quella pacifica. Operare in Colombia facilita l'accesso rapido a numerosi porti in tutto il mondo. Con oltre 3.500 rotte marittime e collegamenti con 750 porti globali in 140 Paesi, il Paese offre un accesso agevolato agli scambi commerciali, incluso l'accordo commerciale con la UE, in vigore dal 2013.

Il Paese dispone di un'infrastruttura di trasporto integrata, con 12 aeroporti internazionali e 49 nazionali, che consentono un comodo accesso alle principali città delle Americhe con un tempo di volo medio di sei ore. L'aeroporto El Dorado di Bogotá si distingue come il principale

aeroporto cargo dell'America Latina e il primo per traffico passeggeri. Inoltre, la posizione della Colombia all'interno di due fusi orari delle principali città continentali la rende un hub ideale per l'esportazione di servizi.

Un aspetto degno di nota è il regime delle zone franche della Colombia, che offre molteplici incentivi ed è in linea con le tendenze globali del commercio contemporaneo. Come punto focale nella regione, il ruolo della Colombia come hub regionale diventa ancora più evidente. Le aziende con sede nel Paese godono di un accesso preferenziale al 97% dei Paesi delle Americhe grazie agli accordi di libero scambio in vigore. La Colombia ha 18 accordi commerciali in vigore, che consentono un accesso preferenziale a 60 Paesi e a 1,5 miliardi di consumatori.

In particolare, l'accordo commerciale in vigore dal 2013, tra l'UE, da una parte, e la Colombia e il Perù (dal 2017 anche l'Ecuador) dall'altra, ha aperto i mercati di entrambe le parti e prevede un contesto imprenditoriale più stabile e prevedibile, migliori condizioni per gli scambi (attraverso nuove norme sugli ostacoli non tariffari, la concorrenza, la trasparenza e i diritti di proprietà intellettuale), dazi doganali ridotti o nulli per quasi tutte le merci e un migliore accesso agli appalti pubblici e ai mercati degli investimenti. Anche i pagamenti correnti e i movimenti di capitali sono liberalizzati.

II. Leadership economica e un mercato interno dinamico e diversificato

La Colombia è la quarta economia più grande della regione e offre un mercato interno interessante con oltre 52 milioni di abitanti (terzo Paese più popolato dell'America Latina). Il suo profilo demografico giovane imprime dinamicità al mercato interno e la forza lavoro. Le diversità territoriali definiscono anche ambienti imprenditoriali unici, ciascuno con specifiche esigenze settoriali. Questa diversità offre agli investitori un'ampia gamma di opportunità di business in tutto il paese.

Grazie alla sua solida economia e alle condizioni favorevoli, la Colombia ha attirato un totale di 65,230 miliardi di dollari di investimenti diretti esteri tra il 2020 e il 2024. Il Paese ha mostrato un forte interesse nella transizione verso la sostenibilità, cercando di qualificarsi come hub regionale per questo tipo di investimenti, migliorando le condizioni per gli operatori interessati.

III. Leadership e impegno per lo sviluppo economico sostenibile

La Colombia si è prefissata l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra del 51% entro il 2030, raggiungere un tasso di deforestazione pari a zero entro lo stesso anno e ottenere la neutralità carbonica entro il 2050. L'impegno del Paese si riflette nelle sue iniziative innovative. La Colombia è stata la prima nazione a integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) nel suo Piano Nazionale di Sviluppo e anche la prima nella regione ad attuare una tassonomia verde. Inoltre, si posiziona come il terzo mercato emergente più attraente dell'America Latina per gli investimenti nelle energie rinnovabili, secondo Climatescope di Bloomberg (2024), superando



paesi come Perù, Guatemala, Repubblica Dominicana e Uruguay. L'obiettivo principale è quello di attrarre capitali sostenibili che diano priorità alla conservazione della biodiversità, contribuiscano in modo responsabile all'evoluzione del settore energetico, rafforzino le capacità umane e sostengano gli sforzi di reindustrializzazione.

IV. Condizioni ottimali che potenziano la competitività aziendale

La Colombia dispone di una solida rete imprenditoriale che promuove la crescita delle aziende, garantisce una catena di approvvigionamento affidabile e facilita i contatti con partner e clienti strategici. La Colombia offre condizioni favorevoli alle imprese, grazie a una forza lavoro giovane, prevalentemente urbana e con un'ampia varietà di competenze. Inoltre, la Colombia offre un pacchetto di agevolazioni per l'attrazione degli investimenti esteri e di una struttura per fornire informazioni e assistenza, [lo Sportello Unico per gli Investimenti](#)

Opportunità di investimento interessanti in diversi settori

La Colombia si propone come piattaforma di esportazione, con numerose opportunità e un ambiente accogliente per i potenziali investitori. ProColombia, l'Agenzia nazionale per la promozione delle esportazioni e degli investimenti esteri, ha identificato i settori chiave del Paese che presentano alto potenziale e beneficiano di speciali misure di sostegno.

I settori prioritari per gli investimenti sono descritti in dettaglio nella sezione III del documento, Settori con potenziale e opportunità di investimento per le imprese italiane.

12 RAPPORTI ECONOMICI ITALIA-COLOMBIA

Con riferimento al **commercio bilaterale** Italia-Colombia (fonte DANE, Istituto di statistica), nel 2024 l'Italia ha esportato merci per un valore di 1043,78 mln/usd (dato pressoché invariato rispetto al 2023) e importato dalla Colombia per 823,6 (814,77 nel 2023), con disavanzo per la Colombia pari a 220 mln/usd. Prima voce dell'export italiano i macchinari (da soli il 24,6% del totale), seguiti da prodotti farmaceutici (16,6%) e altri prodotti manufatti. La Colombia ha venduto all'Italia principalmente prodotti estrattivi (60,8% del totale) e prodotti agricoli (19,4%, banane, caffè, frutta tropicale).

Osservando in dettaglio i **rapporti con la Unione Europea**, secondo i dati forniti da questa

Delegazione UE (Eurostat, in euro), nel 2024 il commercio bilaterale UE-27-Colombia è sceso del 15% attestandosi sui 27.000 mln/euro. Questo calo dell'interscambio rispetto al 2023 è riconducibile al calo del 25% delle esportazioni del paese sudamericano verso la UE e al decremento del 5,6% delle importazioni provenienti dalla UE. Si conferma per la Colombia, anche nei rapporti commerciali con l'Europa, il deficit di bilancia commerciale, che passa da 461 mln/euro a 1.805 mln/euro. Le esportazioni UE verso la Colombia, pari a 7.110 mln/euro, sono state trainate, nell'ordine, da Germania (-4,73%, quota 24,24%), Spagna (+0,37, quota 15,08%), Olanda (+2,56%, quota del 12,4%) e Italia (-6,89%, quota 11,22%). Circa le esportazioni colombiane verso la UE, pari a 5.305 mln/euro, l'Olanda si conferma al primo posto (32,27%, con Rotterdam principale porto di ingresso in Europa), seguita da Italia (19,1%), Germania (11,15%) e Spagna (11,07%). Se si considera l'interscambio bilaterale, l'Olanda è al primo posto, (2590 mln/euro), seguita da Germania (2310 mln/euro), Italia (1810 mln/euro) e Spagna (1660 mln/euro). Con riferimento alla composizione dell'export europeo verso la Colombia, nel 91,2% di prodotti non agricoli, risaltano il 15% di prodotti farmaceutici, il 15% di macchinari e il 5% di veicoli. L'export colombiano verso la UE presenta un 66,46% di prodotti non agricoli (ben il 50% del totale petrolio e carbone). L'Italia diventa, sulla base del dato dell'interscambio (import+export) il secondo socio commerciale della Colombia dopo la Germania, superando la Spagna.

La **bilancia commerciale** generale (dati DANE), nel 2024 risulta in deficit, con importazioni pari a 64.104,7 milioni di dollari CIF, con una variazione del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2023 (62.796,6 milioni di dollari CIF). Questo leggero incremento del valore delle importazioni colombiane è da attribuire agli acquisti di autoveicoli (7,3%), macchine per ufficio (19,3%) e apparecchi per telecomunicazioni (8,8%). Analizzando la composizione delle importazioni in base all'uso, nel 2024 gli acquisti di materie prime e prodotti intermedi hanno raggiunto la cifra di 30.856,6 milioni di dollari CIF, i beni strumentali e dei materiali da costruzione 17.277,6 milioni di dollari CIF mentre beni di consumo hanno registrato importazioni pari a 15.956,1 milioni di dollari CIF, con una crescita del 9,6%. L'aumento in questo gruppo è dovuto in particolare all'incremento degli acquisti di beni di consumo non durevoli (7,9%) e di prodotti alimentari (12,4%). I beni di consumo durevoli hanno registrato una crescita dell'11,9%, spiegata principalmente da macchinari ed elettrodomestici (21,9%) e veicoli per il trasporto privato (9,1%). Con riferimento alle caratteristiche merceologiche dell'import risaltano tre grandi categorie: a) agricoltura, alimenti e bevande (14,5% del totale); b) combustibili e industria estrattiva (11,3%), prodotti manufatti (74%).

Circa le esportazioni, nel 2024 non registrano una variazione significativa (49.552 mln/usd, -0,4%), per quanto l'andamento rifletta dinamiche contrastanti, con alcuni settori che hanno registrato incrementi come legumi e frutta (32,3%), caffè, tè, cacao, spezie e loro preparazioni (21,1%) e oro non monetario (+20,5%); mentre il settore estrattivo, pilastro tradizionale della bilancia commerciale del Paese risulta ridimensionato, con decrementi per prodotti carboniferi (-22,4%) e petrolio (-5,1%).



Circa i paesi fornitori, per il 2024 gli Stati Uniti sono al primo posto con una quota del 25,7% e acquisti per un valore di 16.465 milioni di dollari CIF e una variazione positiva del 2,9% rispetto all'anno 2023. Segue la Cina, che cresce del 17,5% rispetto al 2023 raggiungendo i 15.936 milioni di dollari CIF (24,9% delle importazioni colombiane). Al terzo posto si trova il blocco dell'Unione Europea con una quota del 13,2%, per un valore di 8.484,1 milioni di dollari CIF e una diminuzione del 14,5% rispetto all'anno cumulato 2023. Seguono Brasile, Messico, India, Giappone, Canada, Argentina e Corea.

In relazione ai mercati di sbocco, primeggiano gli Stati Uniti (14.337 mln/usd, quota del 28,9%, +7,9%), seguiti dal blocco UE (5177 mln/usd, quota del 10,4%, -24%) e Panama (4.304 mln/usd, quota dell'8,7%, -7,6%). Nell'elenco appaiono poi in sequenza India (2.668 mln/usd), Cina (2.377 mln/usd), Messico, Ecuador, Brasile, Peru' e Corea. In continuità con il passato, la Colombia continua a presentare un disavanzo di bilancia commerciale.

A fine 2023 gli investimenti diretti esteri (IDE) italiani in Colombia presentano un dato accumulato pari a 647 mln/euro, in crescita del 30% rispetto all'anno precedente (fonte Banca d'Italia). L'Accordo di Libero Scambio tra UE-Colombia e Perù, in vigore dal 1° agosto 2013, ha ridotto notevolmente i dazi doganali, facilitando le nostre esportazioni. La presenza italiana in Colombia continua intanto la sua espansione. Il settore alimentare con, tra i principali marchi e realtà imprenditoriali, Ferrero, Barilla, Illy caffè, Pasta Garofalo, Lavazza e Segafredo; quello delle grandi costruzioni con Salini-Impregilo, ATB Riva Calzoni; il settore energia con, ENEL (tra i grandi operatori nazionali in generazione e distribuzione), SAIPEM e ACEA; quello automobilistico con Fiat, Ferrari, IVECO, Piaggio, Ducati, Maserati, Aprilia e NGV Motori; quello industriale con Trevi, Bticino, De Longhi e farmaceutico con Zambon, Recordati e il Gruppo Menarini; quello dei mobili con Scavolini, Natuzzi e Campo Marzio e il settore abbigliamento e accessori che raggruppa importatori di nomi noti quali Benetton, Diesel, Zegna, Ferragamo, Versace, Bulgari, Emporio Armani, Dolce & Gabbana, Intimissimi, Calzedonia e Replay.

Di seguito una scheda sintetica elaborata dall'Osservatorio Economico del MAECI (dati ISTAT)



POPOLAZIONE
53,9 milioni



SUPERFICIE
1109500 Km²

L'ITALIA è
18° mercato di destinazione
dell'export del paese COLOMBIA

1,2%
Quota di Mercato
Gennaio-Luglio 2025

L'ITALIA è
11° fornitore del paese
COLOMBIA

1,7%
Quota di Mercato
Gennaio-Luglio 2025

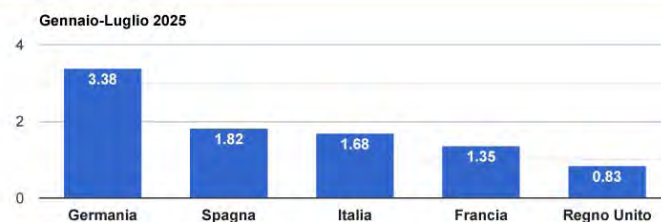
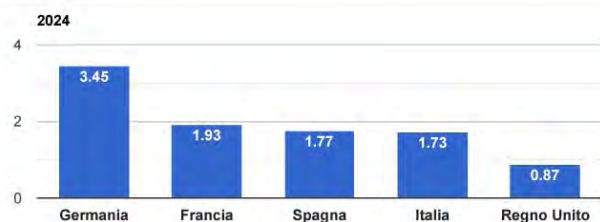
COLOMBIA è
66° mercato di destinazione
dell'export dell'Italia

0,1%
Quota di Mercato
Gennaio - Giugno 2025

COLOMBIA è
62° fornitore
dell'Italia

0,2%
Quota di Mercato
Gennaio - Giugno 2025

QUOTE DI MERCATO DELL'EXPORT ITALIANO IN COLOMBIA (dati %) - CONFRONTO CON I PRINCIPALI COMPETITORS



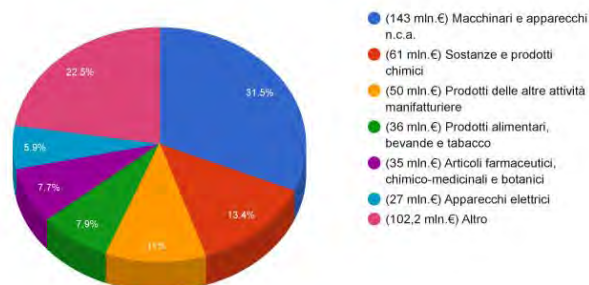
Gennaio-Luglio 2025: Differenza di posizione rispetto al periodo Gennaio-Luglio 2024

► Germania (=0 pos.) - ▼ Francia (-7 pos.) - ▼ Italia (-2 pos.) - ▲ Spagna (+1 pos.) - ▼ Regno Unito (-2 pos.) -

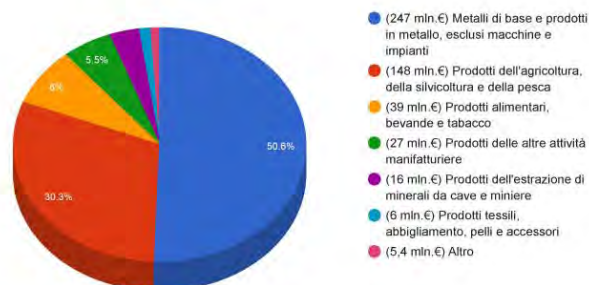
INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA (valori in milioni di euro)



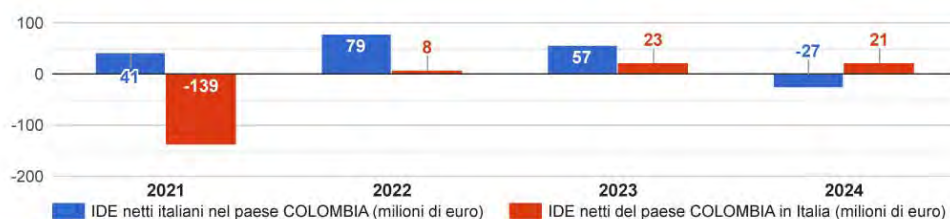
COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DELL'EXPORT ITALIANO NEL PAESE COLOMBIA



COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DELL'IMPORT ITALIANO DAL PAESE COLOMBIA



INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NETTI DELL'ITALIA CON COLOMBIA



Stock al 2024

IDE netti italiani nel paese COLOMBIA
625 (milioni di euro)

IDE netti del paese COLOMBIA in Italia
31 (milioni di euro)

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL (mld € a prezzi correnti)	241	279	292	348	387	411	447
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	-7,20	10,80	7,30	0,70	1,60	2,30	2,80
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	5.340	6.223	6.680	7.001	7.919	8.323	8.785
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	1,60	5,60	13,10	9,30	5,20	4,90	3,40
Tasso di disoccupazione (%)	16,70	13,80	11,20	10,20	10,20	9	8,90
Popolazione (milioni)	50,60	51,20	51,70	52,30	52,90	53,40	53,90
Indebitamento netto (% sul PIL)	-7,80	-7	-5,30	-4,20	-6,70	-7,30	-6,30
Debito Pubblico (% sul PIL)	65	63	60,80	56,30	61,60	64,80	66,70
Volume export totale (mld €)	27,70	36,20	48,10	47,30	45,80	43,10	45,70
Volume import totale (mld €)	38,80	53,50	65,50	59,60	59,30	61,90	65,70
Saldo bilancia commerciale (3) (mld €)	-7,90	-12,20	-10,30	-6,50	-8,50	-13,90	-14
Export beni & servizi (% sul PIL)	13,50	16,20	20,40	17,80	16,10	15,40	13,90
Import beni & servizi (% sul PIL)	20,50	23,90	27,90	22,60	20,90	21,70	21,30
Saldo di conto corrente (mld US\$)	-9,30	-17,90	-20,90	-8,30	-7,30	-11,50	-14,90
Quote di mercato su export mondiale (%)	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20

(1) Dati del 2025 e del 2026 : Previsioni (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

POSIZIONE OCCUPATA DALL'ITALIA COME FORNITORE E CLIENTE DI COLOMBIA E RELATIVA QUOTA DI MERCATO

	2021		2022		2023		2024		Gennaio-Luglio 2025	
	Pos.	Quota%	Pos.	Quota%	Pos.	Quota%	Pos.	Quota%	Pos.	Quota%
FORNITORE	14°	1,5	11°	1,6	11°	1,8	10°	1,7	11°	1,7
CLIENTE	12°	2,2	15°	1,7	16°	1,6	13°	1,7	18°	1,2

FALSOttobre 2025

Per FORNITORE si intende la posizione occupata dall'Italia nella graduatoria dei paesi di provenienza dell'import del paese colombia

Per CLIENTE si intende la posizione occupata dall'Italia nella graduatoria dei paesi destinatari dell'export del paese colombia

POSIZIONE OCCUPATA DA COLOMBIA COME FORNITORE E CLIENTE DELL'ITALIA E RELATIVA QUOTA DI MERCATO

	2021		2022		2023		2024		Gennaio - Giugno 2025	
	Pos.	Quota%	Pos.	Quota%	Pos.	Quota%	Pos.	Quota%	Pos.	Quota%
FORNITORE	58°	0,2	58°	0,2	59°	0,2	61°	0,2	62°	0,2
CLIENTE	65°	0,1	63°	0,2	66°	0,1	67°	0,1	66°	0,1

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Istat

Per FORNITORE si intende la posizione occupata dal paese colombia nella graduatoria dei paesi di provenienza dell'import dell'Italia

Per CLIENTE si intende la posizione occupata dal paese colombia nella graduatoria dei paesi destinatari dell'export dell'Italia

INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA (valori in milioni di euro)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Gennaio - Giugno 2024	Gennaio - Giugno 2025
Interscambio Italia	1.265	1.571	1.455	1.663	2.222	1.900	1.862	869	942
Variazione % rispetto al periodo precedente	4	24,3	-7,4	14,3	33,6	-14,5	-2		8,4
Export Italia	604	669	486	713	940	887	848	419	454
Variazione % rispetto al periodo precedente	2,6	10,8	-27,4	46,6	31,9	-5,6	-4,4		8,4
Import Italia	660	902	969	951	1.282	1.013	1.014	451	489
Variazione % rispetto al periodo precedente	5,4	36,6	7,4	-1,9	34,8	-21	0,1		8,5
Saldi	-56	-233	-483	-238	-342	-126	-165	-32	-35

Principali prodotti italiani esportati nel paese colombia (Classificazione: Ateco 2007 a 3 cifre) - Gennaio - Giugno 2025	mln euro	% su export totale in COLOMBIA	Principali prodotti del paese colombia importati in Italia (Classificazione: Ateco 2007 a 3 cifre) - Gennaio - Giugno 2025	mln euro	% su export totale da COLOMBIA
Macchinari e apparecchi n.c.a.	143	31,6	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	247	50,6
Sostanze e prodotti chimici	61	13,4	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	148	30,2
Prodotti delle altre attività manifatturiere	50	11,1	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	39	8,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	36	7,8	Prodotti delle altre attività manifatturiere	27	5,4
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	35	7,7	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	16	3,4
Apparecchi elettrici	27	5,9	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	6	1,3
Altro	102,2		Altro	5,4	

I dati del 2024 e 2025 sono provvisori

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NETTI DI COLOMBIA CON IL MONDO

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
IDE netti in entrata (milioni di dollari US)	11299	13989	7459	9561	17182	16794	14234	13340	15780
IDE netti in uscita (milioni di dollari US)	5126	3153	1733	3181	3384	1269	4611	4237	4128

(1) Dati dal 2018 al 2024: Definitivi (2) Dati del 2025 e 2026: Previsioni EIU

Fonte: UNCTAD

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NETTI DELL'ITALIA CON COLOMBIA

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Stock al 2024
IDE netti italiani in COLOMBIA (milioni di euro)	35	5	51	41	79	57	-27	625
IDE netti COLOMBIA in Italia (milioni di euro)	3	2	-21	-139	8	23	21	31

(1) Il dato è stato ottenuto utilizzando i nuovi standard internazionali previsti dal sesto manuale dell'FMI su Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (BPM6) - (2)I

Fonte: Annuario Istat e Agenzia ICE

dati del 2025 non sono ancora disponibili e i dati del 2024 sono provvisori - Fonte: Annuario Istat e Agenzia ICE

PRESENZA IMPRESE ITALIANE NEL PAESE COLOMBIA DATI PRELIMINARI AL 31/12/2022 (FONTE: BANCA DATI REPRINT)

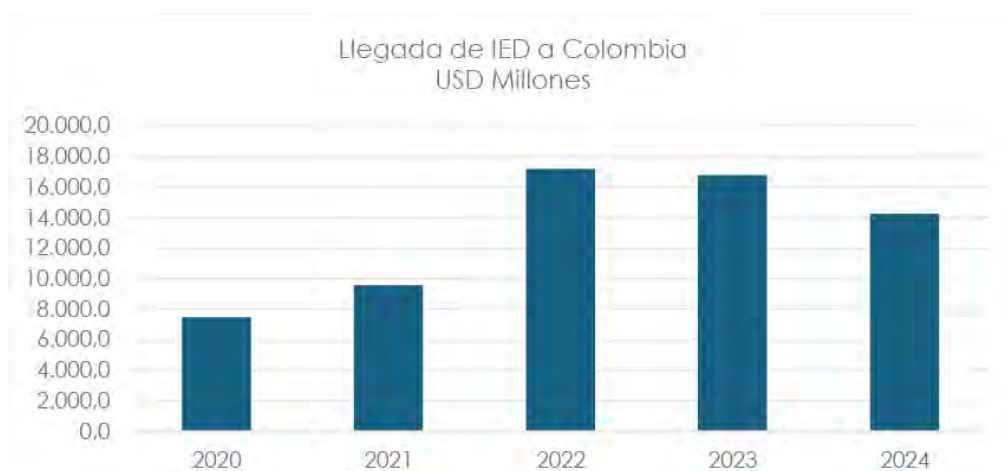
164 in particolare operanti nei settori delle infrastrutture, delle energie rinnovabili e dell'oil&gas che impiegano 4.857 addetti con un fatturato complessivo di 2,1 mld di euro.

13 INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI E SUSSIDI STATALI

13.1 Investimenti diretti esteri in Colombia

Secondo la Banca Centrale, tra il 2020 e il 2024 la Colombia ha ricevuto flussi di investimenti diretti esteri (IDE) per un totale di 65,23 miliardi di dollari. Dopo la contrazione causata dalla pandemia, nel 2022 il Paese ha raggiunto un massimo storico di 17,182 miliardi di dollari. Nei due anni successivi, i flussi di investimento hanno mostrato una tendenza alla stabilizzazione, collocandosi tra i 14 e i 16 miliardi di dollari, cifre che superano i livelli registrati prima della pandemia, quando si riportavano circa 13 mld di dollari.

Grafico 1. Flussi di investimenti diretti esteri in Colombia (2020-2024)



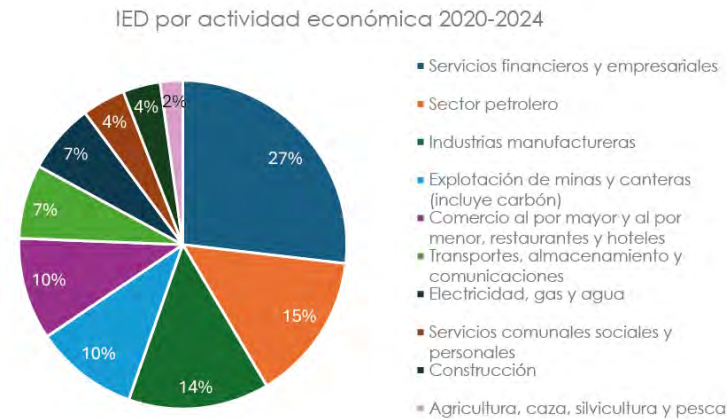
Fonte: Banca della Repubblica

Composizione degli IDE in Colombia per attività economica

Tra il 2020 e il 2024, il 75,2% degli investimenti diretti esteri (IDE) ricevuti in Colombia è stato destinato a settori non minerari ed energetici, raggiungendo un totale di 49.040 milioni di dollari. Il restante 24,8%, pari a 16.190 milioni di dollari, ha riguardato attività minerarie ed energetiche.

Analizzando le attività che hanno attirato i maggiori flussi di investimento durante questo periodo, spicca il settore dei servizi finanziari e aziendali, che ha rappresentato il 26,8% del totale (17.506 milioni di dollari). Seguono il settore petrolifero, con una quota del 14,6% (9.537 milioni di dollari), e le industrie manifatturiere, che hanno contribuito per il 13,9% (9.062 milioni di dollari). Il grafico 2 mostra la composizione degli IDE per attività economica per il periodo 2020-2024, sulla base dei dati della Banca della Repubblica.

Grafico 2. Composizione degli IDE per attività economica in Colombia tra il 2020 e il 2024.



Fonte: Banca della Repubblica

Composizione degli IDE in Colombia per paese di origine

Cinque mercati hanno concentrato il 70% dei flussi di investimenti diretti esteri (IDE) verso la Colombia tra il 2020 e il 2024. Gli Stati Uniti hanno guidato la classifica come principale fonte di investimenti, con flussi cumulativi pari a 19.629 milioni di dollari, equivalenti al 30,1% del totale. La Spagna si è classificata al secondo posto con 10.926 milioni di dollari (16,7%), seguita da Anguilla con 5.570 milioni di dollari (8,5%). Panama e Svizzera completano la lista dei cinque principali investitori, con flussi rispettivamente di 4.499 milioni di dollari (6,9%) e 4.425 milioni di dollari (6,8%).

Il grafico 3 presenta i 10 principali paesi di origine degli IDE in Colombia durante questo periodo, secondo i dati della Banca della Repubblica.

Grafico 3. Paesi di origine degli IDE in Colombia tra il 2020 e il 2024



Fonte: Banca della Repubblica

Andamento degli Investimenti Diretti Esteri in Colombia nel 2024

Nel 2024, i flussi di investimenti diretti esteri (IDE) in Colombia hanno raggiunto i 14.234 milioni di dollari, con un calo del 15,2% rispetto al 2023. Questo calo era prevedibile, dato che nel 2022 e nel 2023 sono stati registrati livelli record storici di IDE, rispettivamente pari a 17.182 milioni di dollari e 16.794 milioni di dollari.

Gli investimenti in attività non minerarie ed energetiche hanno raggiunto i 10.645 milioni di dollari nel 2024, con una crescita del 3,4% rispetto all'anno precedente. Le attività di questo settore che hanno registrato aumenti significativi sono state:

- Servizi finanziari e aziendali (60,9%).
- Commercio, ristoranti e alberghi (28,6%).
- Edilizia (21,0%).
- Elettricità, gas e acqua (4,9%).

Al contrario, si sono registrati cali nei seguenti settori:

- Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (-70,1%).
- Servizi comunitari, sociali e personali (-35,6%).
- Industrie manifatturiere (-33,5%).
- Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca (-6,9%).

Le attività non minerarie ed energetiche hanno rappresentato il 74,8% degli IDE totali nel 2024.

Per quanto riguarda i paesi di origine, Stati Uniti, Spagna, Anguilla, Panama e Svizzera hanno concentrato l'81,8% dei flussi di investimento ricevuti durante l'anno.

1.1 Sovvenzioni statali per investire in Colombia

Vedere allegati: incentivi per investire in Colombia

Incentivos trasversales

Incentivos para invertir

14 MERCATO DEL LAVORO

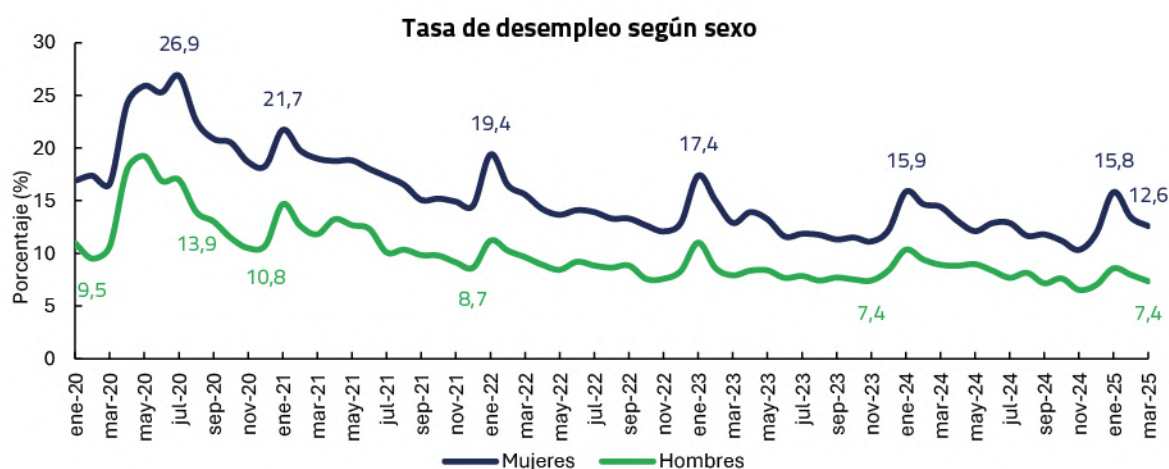
Nel marzo 2025, il mercato del lavoro colombiano ha mostrato segni di rafforzamento. Il tasso di disoccupazione nazionale si è attestato al 9,6%, con un calo di 1,7 punti percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (11,3%). Questo calo è stato accompagnato da un aumento del tasso di partecipazione globale, passato dal 63,9% nel marzo 2024 al 64,7% nel 2025, nonché da un aumento del tasso di occupazione, che è salito di 1,8 punti percentuali raggiungendo il 58,5%. Grazie alla crescita dell'occupazione superiore all'aumento dell'offerta di lavoro, il tasso di disoccupazione ha continuato la sua tendenza al ribasso.

La popolazione in età lavorativa ha raggiunto i 40,5 milioni di persone, con 23,7 milioni di occupati. I settori economici che hanno maggiormente contribuito a questa crescita sono stati l'agricoltura, l'allevamento, la caccia, la silvicoltura e la pesca (con un contributo di 1,7 punti percentuali); le industrie manifatturiere (1,0 punti percentuali); e i servizi di alloggio e ristorazione (0,7 punti percentuali), il che suggerisce un notevole dinamismo delle attività chiave sia rurali che urbane.



Nel trimestre gennaio-marzo 2025 sono state riscontrate differenze nei tassi di disoccupazione tra le principali città e aree metropolitane del Paese. I tassi più elevati sono stati registrati a Quibdó (35,6%), Riohacha (17,7%) e Florencia (17,2%), mentre quelli più bassi a Medellín (7,9%), Villavicencio (9,0%) e Neiva (9,5%).

Nel marzo 2025, il tasso di disoccupazione femminile era del 12,6% con 9,9 milioni di donne occupate, mentre quello maschile era del 7,4% con 13,8 milioni di uomini occupati. Nonostante questa disparità, si osserva una ripresa nella partecipazione delle donne al mondo del lavoro, con un aumento di 1,0 punti percentuali nel marzo 2025 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, raggiungendo un tasso di partecipazione del 53,7%. Per gli uomini, questo indicatore è stato del 76,6%, con un aumento di 0,7 punti percentuali.



Le attività economiche con il maggior numero di donne occupate sono state il commercio e la riparazione di veicoli (1,92 milioni), la pubblica amministrazione, l'istruzione e la sanità (1,64 milioni) e le attività artistiche, l'intrattenimento e altri servizi (1,34 milioni).

Le previsioni della Banca della Repubblica per il 2025 anticipano che il tasso di disoccupazione rimarrà relativamente stabile, in un intervallo compreso tra l'8,7% e il 10,5%, con un valore centrale del 9,6% per il totale nazionale. Per le aree urbane, si prevede un tasso vicino al 9,2%. Queste cifre riflettono un mercato del lavoro che, nonostante le sfide strutturali, si è dimostrato dinamico e resiliente nella creazione di posti di lavoro.

ASSUNZIONE DI RISORSE UMANE IN COLOMBIA

Assunzione dei dipendenti diretti

Una società straniera che desidera assumere lavoratori in Colombia può stabilire una filiale nel Paese o costituire una società colombiana, la quale sarà il datore di lavoro.



Obblighi lavorativi

I diritti dei lavoratori sono tutelati dalla costituzione e non sono assolutamente negoziabili. Ogni anno il valore del salario minimo (modalità di retribuzione ordinaria) viene determinato come SMMLV più un contributo a sostegno delle spese per il trasporto pubblico per i lavoratori che guadagnano fino a due SMMLV. Un'altra modalità di retribuzione è il salario integrale, che include nel suo valore, oltre al lavoro ordinario, le prestazioni sociali, supplementi e benefici. Può essere concordato con i lavoratori con un salario pari o superiore a 10 SMMLV. Attualmente, il salario minimo è pari a 1.423.500 cop (circa 370 usd).

È possibile rescindere in maniera unilaterale il contratto di lavoro sia da parte del lavoratore e sia da parte del datore del lavoratore senza giusta causa legale. Il caso di scioglimento del contratto da parte del datore di lavoro senza giusta causa, comporta per il lavoratore il riconoscimento di un indennizzo. Costituire organizzazioni sindacali e aderirvi in Colombia è un diritto fondamentale, che si materializza, tra l'altro, nella conclusione di contratti collettivi di lavoro, nella conclusione di patti collettivi - per i lavoratori non sindacalizzati - e nella conclusione di contratti sindacali.

Benefici sociali

I lavoratori che percepiscono un salario minimo hanno diritto ai benefici sociali previsti dal diritto del lavoro: trattamento di fine rapporto pari a un mese di stipendio per anno di servizio o il valore proporzionale per il tempo di lavoro; interessi del TFR pari al 12% del valore TFR o al suo valore in proporzione al tempo di lavoro; tredicesima di servizio per il valore dello stipendio di un mese, da pagare il 50% a giugno e il 50% a dicembre di ogni anno, oppure il suo valore proporzionale al tempo lavorato in ciascun semestre; calzature e indumenti da lavoro che il datore di lavoro deve fornire - gratuitamente - ogni quattro mesi ai lavoratori la cui retribuzione è fino a due (2) SMMLV.

Ferie

Sono concesse ai lavoratori che hanno prestato i loro servizi al datore di lavoro durante un anno, e corrisponde al riconoscimento di 15 giorni lavorativi consecutivi di riposo retribuito. Se il contratto di lavoro termina prima dell'anno di servizi, le ferie devono essere riconosciute e compensate in denaro in proporzione al tempo effettivamente lavorato.

Pensione, Assistenza sanitaria e Rischi lavorativi

I contributi previdenziali per la pensione sono a carico del datore di lavoro nella misura del 12% e del 4% per il lavoratore, calcolati sullo stipendio mensile. Relativamente ai contributi assistenziali per ottenere una copertura dei rischi legati agli infortuni e alle malattie professionali, all'invalidità, malattia, il contributo a carico del datore di lavoro è dell'8,5% e quello a carico del lavoratore è del 4%. I contributi previdenziali per rischi lavorativi sono interamente a carico

dell'azienda datore di lavoro e sono determinati in base al rischio delle attività dell'azienda; varia dallo 0,522% al 6,96%, che dipende dal rischio stabilito dall'Amministratore dei rischi sul Lavoro (ARL) a cui la società datore di lavoro è affiliata e che si basa sull'attività economica del centro di lavoro del datore di lavoro. La base minima di calcolo dei contributi assistenziali e previdenziali è di un SMMLV e massimo di 25 SMMLV.

Contributi parafiscali

Infine, oltre ai contributi di cui sopra, vale la pena ricordare l'obbligo dei contributi parafiscali, a carico dei datori di lavoro: quello al Servizio Nazionale di apprendimento - SENA -, l'Istituto colombiano di welfare familiare - ICBF - ed i fondi di compensazione che possono rappresentare, in base al valore del compenso, un costo aggiuntivo per il datore di lavoro. Si specifica che i contributi al SENA e all'ICBF non sono versati per i lavoratori che percepiscono uno stipendio inferiore a 10 salari minimi.

Costo totale di un lavoratore e lavoratori stranieri

Tenendo conto di tutti i contributi e benefici previsti dal diritto di lavoro colombiano, si stima che un lavoratore costi circa il 53% in più rispetto allo stipendio lordo che il lavoratore percepisce; in alcuni casi potrebbe essere leggermente inferiore a seconda della percentuale del contributo alla ARL. È fattibile per qualsiasi società nazionale o straniera l'assunzione di personale straniero senza limitazioni; tuttavia, lo straniero può iniziare a lavorare protetto solo dal visto corrispondente e dall'autorizzazione per l'esercizio della professione applicabile.

Assunzione di servizi indipendenti

Nel caso in cui la società non richieda l'assunzione di un lavoratore ma la fornitura di servizi indipendenti non subordinati, è possibile stipulare un contratto di prestazione di servizi. Il potenziale contraente deve dimostrare la sua idoneità all'esecuzione dell'oggetto contrattuale e il contratto deve indicare chiaramente tutti gli obblighi e le responsabilità del contrattista nei confronti dell'azienda.

ProColombia dispone di un simulatore dei costi che può essere consultato direttamente sul sito ProColombia. È importante tenere presente che i costi lavorativi variano in funzione della retribuzione del lavoratore e della modalità di assunzione. Per approfondimenti, aprire il seguente link.

Régimen Laboral

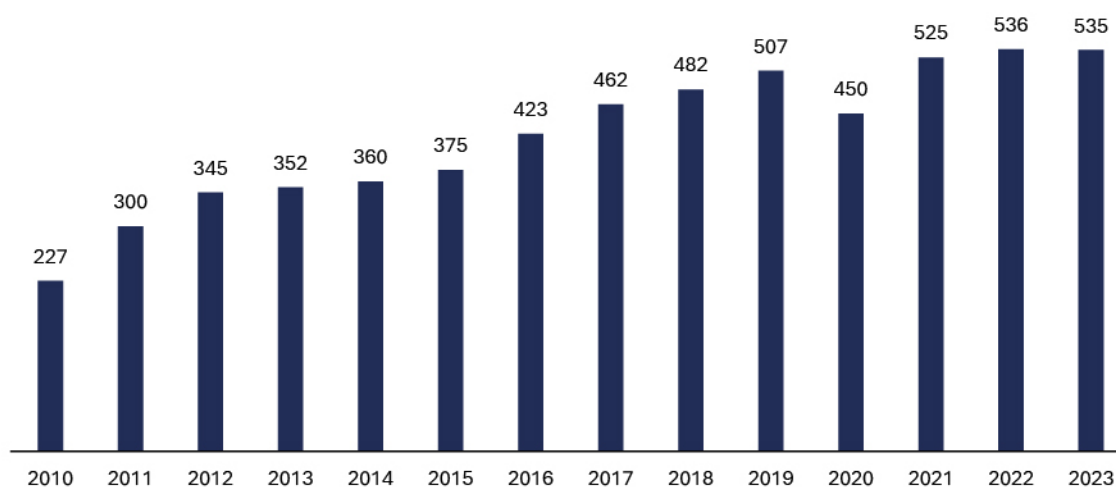
15 SISTEMA EDUCATIVO

La Colombia si contraddistingue tra i paesi dell'America Latina con la più alta disponibilità di mano d'opera qualificata. Ciò è il risultato, conseguito negli ultimi anni, del miglioramento nei livelli di scolarizzazione e di istruzione, con la prevalenza della popolazione che riesce a finire l'istruzione secondaria ed un numero di persone sempre più alto che riescono a completare la formazione tecnica, professionale e post-universitaria. Secondo gli indicatori del The Global Economy, il tasso di partecipazione al lavoro della popolazione attiva in Colombia è del 63,29%, il nono più alto dell'America Latina.

Il SENA rappresenta l'istituzione pubblica più importante in Colombia che organizza corsi di formazione gratuiti volti a rafforzare la produttività e la competitività delle imprese del Paese. Tra i suoi alleati italiani evidenziamo la collaborazione nel 2018 con l'Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Coopermondo in materia di associazionismo rurale, economia arancione e progetti di formazione agricola e con l'Istituto Italo Latino Americano IILA relativamente a produzione di caffè speciali, le verdure con strumenti di precisione e il Turismo Sostenibile. Nel 2015 il SENA aveva sottoscritto più di 10 accordi di cooperazione con partner italiani in diversi settori, tra cui la gastronomia, l'agricoltura, l'energia rinnovabile, che hanno favorito l'imprenditorialità, la trasmissione di conoscenze e la creazione di posti di lavoro.

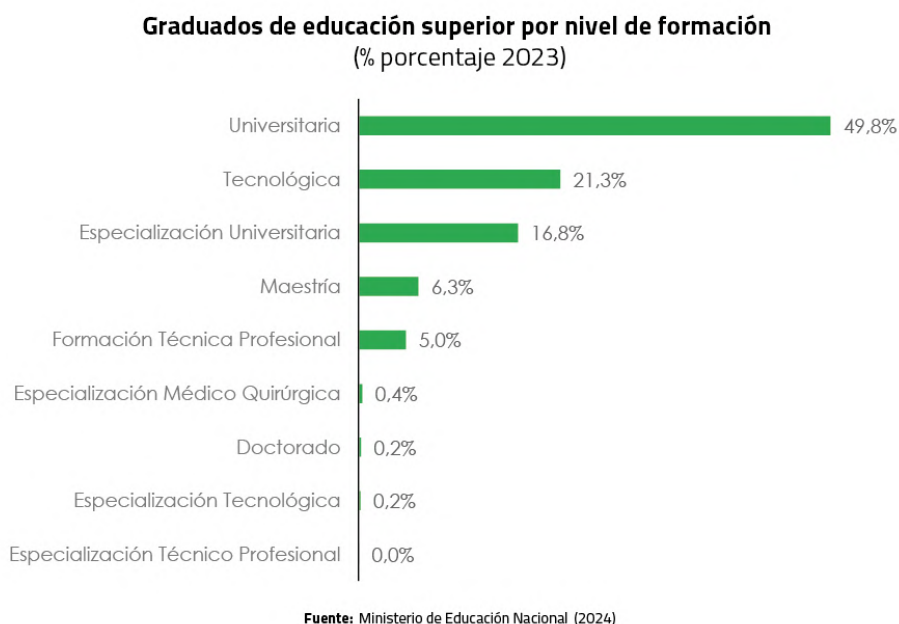
Tra il 2010 e il 2023, il numero di laureati nei programmi di istruzione in Colombia è passato da 227.378 a 534.942, con un aumento complessivo del 135,3%. Questa tendenza generale riflette una significativa espansione dell'accesso all'istruzione superiore nel corso di oltre un decennio.

Graduados de educación superior 2010 - 2023
(miles de graduados)



Fuente: Ministerio de Educación Nacional (2024)

Nel 2023, la Colombia ha registrato un totale di 535.942 laureati. Suddividendo questo totale per livello di formazione, si osserva una concentrazione nei programmi universitari e tecnologici, seguiti dai programmi post-laurea. Il livello di formazione universitaria o professionale ha rappresentato il 49,8% del totale con 266.548 laureati. Si tratta, di gran lunga, della categoria più numerosa e dimostra il peso che hanno i programmi di laurea tradizionali nella struttura del sistema educativo. Al secondo posto si trovano i programmi di formazione tecnologica con 113.839 laureati, pari al 21,3%. Insieme, queste due categorie rappresentano oltre il 70% di tutti i laureati dell'istruzione superiore del Paese.



Per quanto riguarda i programmi post-laurea, le specializzazioni universitarie sono in testa a questo segmento con 89.948 laureati, pari al 16,8% del totale. Questo dato dimostra l'alto valore attribuito a questi programmi post-laurea nel mercato del lavoro, probabilmente per la loro durata inferiore rispetto ai master e per il loro orientamento pratico. Al secondo posto si trovano i master con 33.693 laureati, pari al 6,3%. Sebbene rappresentino una quota minore del totale, i master sono fondamentali per la formazione avanzata del talento umano e lo sviluppo di capacità di ricerca e gestione specializzata.

La formazione di professionisti specializzati in ricerca e sviluppo con programmi di dottorato ha visto 1.284 laureati (0,2%). Nonostante la loro scarsa partecipazione nel 2023, i programmi di dottorato hanno registrato una crescita costante dal 2010, passando da 211 nel 2010 a 1.284 nel 2023, con una crescita totale del 509% e una crescita media annua del 16% dal 2010 al 2023.



Graduados de educación superior por campo (% porcentaje 2023)



Fuente: Ministerio de Educación Nacional (2024) Nota: Campo amplio según la Clasificación Internacional Normalizada de la Educación (CINE).

Nel 2023, il sistema di istruzione superiore in Colombia ha certificato un totale di 535.911 laureati, distribuiti in 11 ampi settori di formazione, secondo la Classificazione Internazionale Standardizzata dell'Istruzione (CINE).

Al primo posto si è classificato il settore dell'Amministrazione Aziendale e del Diritto, che ha concentrato il 42,6% del totale dei laureati, pari a 227.684 persone. Al secondo posto si è posizionato il settore dell'Ingegneria, Industria ed Edilizia, con 90.701 laureati (17,0%). Questo settore ha registrato una crescita cumulativa del 147,9% dal 2010, passando da 36.586 laureati in quell'anno a 90.701 nel 2023, con una crescita media annua dell'8% tra il 2010 e il 2023.

Seguono i settori delle Scienze sociali, del Giornalismo e dell'Informazione, con 54.094 laureati (10,1%); dell'Istruzione, con 46.083 laureati (8,6%); e della Salute e del Benessere, con 34.342 laureati (6,4%). Il settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) ha registrato 23.543 laureati (4,4%) nel 2023. Questo settore ha registrato una crescita cumulativa del 181,5% dal 2010, quando si contavano 8.362 laureati, raggiungendo un tasso di crescita medio annuo del 9% nel periodo 2010-2023.

16 **NORMATIVA FISCALE**

Aspetti fiscali, Imposte Nazionali, Imposte Regionali e Locali, Convenzioni contro le doppie imposizioni, Trattati di libero Scambio, Zone Franche.

Imposta sul reddito

Gli utili netti di tutte le società colombiane, comprese le società o enti stranieri con una sede permanente o filiale nel Paese, sono soggette all'imposta sul reddito, con l'applicazione di una aliquota massima del 35%.

Imposta sul valore aggiunto-IVA

Si applica, salvo specifiche eccezioni, sulle vendite di merci o la prestazione di servizi nel territorio nazionale e le importazioni di beni mobili. L'aliquota massima di Iva è attualmente del 19% sul valore del bene o servizio.

Tassa sull'industria il commercio-ICA

Grava sulle attività industriali, commerciali o di servizi, svolte nei comuni, che stabiliscono in base alla loro giurisdizione e alla natura dell'attività svolta l'aliquota per un valore massimo del 10 per mille.

Obblighi formali di natura fiscale

Le società nazionali o le filiali di società estere devono ottemperare una serie di obblighi formali come l'ottenimento dei rispettivi numeri di identificazione tributaria (NIT) (equivalente al codice fiscale), il rilascio di autorizzazioni per l'emissione di fatture, interloquire costantemente con l'amministrazione fiscale e tributaria, presentare le dichiarazioni periodiche e agire (in alcuni casi) come agenti di ritenuta per gli acconti sull'imposta sul reddito e l'ICA sui pagamenti effettuati a terzi.

Prezzi di trasferimento

Le disposizioni in materia di prezzi di trasferimento sono in vigore in Colombia dal 1° gennaio 2004 e sono destinate a stabilire la ragionevolezza dei prezzi o dei margini di profitto delle operazioni effettuate da società colombiane con controparti estere correlate, con controparti che operano in zone franche e con persone, società ed enti che operano in paradisi fiscali.



Trattato contro le doppie imposizioni

E' entrato in vigore, in data 7 ottobre 2021, la Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Colombia per eliminare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni e le elusioni fiscali.

Zone franche

Sono aree gestite da un operatore utente in cui sono installate diverse nuove imprese che godono di un trattamento fiscale e doganale speciale. La Colombia dispone di 120 zone franche approvate, di cui 42 definite come permanenti e 78 come permanenti speciali – ZFPE, le quali offrono diversi vantaggi competitivi, tra cui:

- Aliquota unica dell'imposta sul reddito del 20%
- Non si applicano tasse doganali (IVA e DAZI) sul valore delle merci introdotte nella zona franca dall'estero
- Esenzione dall'IVA per materie prime, parti, fattori produttivi e prodotti finiti venduti dal territorio doganale nazionale agli utenti industriali della Zona Franca
- Possibilità di esportare dalla Zona Franca verso paesi terzi e verso il mercato nazionale
- Le merci di provenienza straniera introdotte nella Zona Franca possono mantenere per un tempo indeterminato.

Per approfondire cliccare sulla seguente scheda:

Régimen Tributario

17 INFRASTRUTTURA E TRASPORTI

Il territorio colombiano è una piattaforma naturale di accesso ai paesi dell'Alleanza del Pacifico, con oltre 110 rotte offerte da 13 compagnie aeree e più di 210 rotte marittime offerte da 18 compagnie di navigazione. Il porto di Cartagena è riconosciuto come il meglio collegato della regione e, inoltre, i World Airport Awards 2023 hanno nominato l'aeroporto internazionale El Dorado come il migliore del Sud America.

Logistica del trasporto aereo

La Colombia si trova a meno di 6 ore di volo dalle principali città dell'America Latina e a meno di 3 ore dalle città dei Caraibi e dell'America Centrale. Nel 2022 sono stati esportati per via aerea oltre 3 miliardi di dollari. L'aeroporto internazionale El Dorado è il primo terminal aereo della regione per movimentazione merci (700.000 tonnellate all'anno) e il terzo aeroporto dell'America Latina per numero di passeggeri. Offre voli diretti verso oltre 34 destinazioni internazionali, sia con aerei passeggeri che cargo (14 voli diretti cargo, operati da 9 compagnie aeree). I principali prodotti esportati via aerea sono: fiori e piante vive (79%), tessili e abbigliamento (2%) e prodotti farmaceutici (1%).

Logistica del trasporto marittimo

Accesso marittimo agli Stati Uniti in soli 5 giorni (Port Everglades e Miami), alla Cina in soli 25 giorni (Shanghai) e all'Alleanza del Pacifico in soli 3 giorni (Callao). I porti colombiani collegano più di 3.540 rotte marittime di esportazione in servizio regolare, dirette e con collegamento, offerte da 30 compagnie di navigazione e 8 consolidatori, con destinazione a più di 750 porti in 140 paesi in tutto il mondo. Nel 2022, le zone portuali del Paese hanno movimentato 168 milioni di tonnellate di merci. I principali partner commerciali per l'esportazione via mare sono: Stati Uniti (19%), Brasile (7%), Belgio (5%) e Paesi Bassi (5%). Il Gruppo Porto di Cartagena è il "miglior porto collegato nel commercio marittimo dell'America Latina", secondo il Liner Shipping Connectivity Index dell'UNCTAD.

Logistica dei trasporti terrestri e della catena del freddo

Nel 2022 sono state trasportate su strada oltre 123 milioni di tonnellate di merci. Il trasporto stradale, penalizzato dalla difficile geografia, richiede investimenti importanti. E' in corso un piano di riforma delle infrastrutture che dovrebbe migliorare costo e qualità della logistica. Le poche ferrovie operanti sono di scarso impatto. Per la gestione della catena del freddo, la Colombia dispone di un'ampia offerta di servizi specializzati, ubicati nei principali centri produttivi del Paese e presso porti e aeroporti.

Per approfondimenti sono disponibili le seguenti schede:

[Profilo logistico Colombia](#)[Colombia piattaforma esportatrice](#)[Profilo trasporti con l'Italia](#)



18 IL SISTEMA BANCARIO

Il sistema finanziario colombiano è una struttura integrale progettata per facilitare l'intermediazione di risorse tra agenti economici, promuovendo lo sviluppo economico e sociale del Paese. È composto da diversi attori, tra cui spiccano banche commerciali, cooperative di risparmio e credito, società finanziarie, fondi pensione e di disoccupazione, assicurazioni, società di leasing e il mercato dei valori.

Ciascuno di questi attori svolge funzioni specifiche: le banche commerciali, ad esempio, si concentrano sulla raccolta di depositi e sulla concessione di crediti; le assicurazioni proteggono dai rischi finanziari e personali; mentre i fondi pensione gestiscono le risorse per il pensionamento dei cittadini. La diversità di questi intermediari consente di soddisfare le esigenze di diversi segmenti della popolazione e settori produttivi, consolidando un sistema dinamico ed efficiente.

La Banca della Repubblica, in qualità di banca centrale della Colombia, svolge funzioni fondamentali per garantire la stabilità economica e finanziaria del Paese. Tra le sue principali responsabilità figurano la formulazione e l'attuazione della politica monetaria, l'emissione di moneta, la regolamentazione del sistema dei pagamenti e la gestione delle riserve internazionali.

Inoltre, agisce come prestatore di ultima istanza in momenti di crisi, garantendo la liquidità del sistema finanziario. Il suo ruolo nella politica monetaria è cruciale, poiché stabilisce il tasso di interesse di riferimento, uno strumento essenziale per controllare l'inflazione e promuovere la crescita economica.

La **Superintendencia Financiera de Colombia** è l'ente incaricato della vigilanza e della regolamentazione delle istituzioni finanziarie. Il suo obiettivo principale è garantire la trasparenza, la solidità e la conformità normativa del sistema finanziario, promuovendo la fiducia dei consumatori e la stabilità del mercato. Questo ente è anche responsabile del monitoraggio dei rischi finanziari e della tutela dei diritti dei consumatori, emanando regolamenti e linee guida che disciplinano il comportamento degli enti sotto la sua supervisione.

In termini di politica monetaria, la Banca Centrale ha stabilito il tasso di interesse di politica monetaria come strumento chiave per gestire le condizioni macroeconomiche del Paese. A partire dal 2 maggio 2025, tale tasso è pari al 9,25%, riflettendo gli sforzi compiuti per controllare l'inflazione e mantenere l'equilibrio nel sistema finanziario.

Durante questo periodo di forte incertezza, gli istituti di credito (IC) in Colombia hanno mantenuto livelli adeguati di solvibilità e liquidità, superiori ai minimi richiesti dalla normativa. In generale, i loro indicatori di capitale sono rimasti stabili dal terzo trimestre del 2024 e hanno mantenuto una posizione di solida liquidità, che riflette la loro capacità di soddisfare le esigenze a breve termine. La redditività ha continuato a recuperare gradualmente, una tendenza osservabile dalla

metà del 2024, e si prevede che questo miglioramento persista nei prossimi mesi, trainato da una maggiore crescita e da un minore deterioramento del portafoglio. Per quanto riguarda gli istituti finanziari non bancari, la loro redditività ha registrato alcuni cali, mentre le loro attività hanno continuato a crescere.

19 COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ' DA PARTE DI UN INVESTITORE STRANIERO

Il regime societario in Colombia gode di grande stabilità e sicurezza giuridica. L'investitore che intenda sviluppare la propria attività in Colombia in modo permanente dovrà, di regola generale, costituire un veicolo legale, come una società o una filiale di una società straniera. La legislazione commerciale colombiana è flessibile e moderna in materia societaria, consentendo la costituzione di veicoli di investimento unipersonali in cui la responsabilità dell'azionista unico è limitata all'importo del suo rispettivo contributo. Per lo sviluppo di attività commerciali in Colombia da parte di un investitore straniero non è necessario avere un socio o un investitore locale. Salvo alcune eccezioni, la totalità del capitale delle società può essere straniero e non esistono restrizioni per il suo rimpatrio. La procedura legale per la costituzione di un veicolo legale è semplice e rapida e non richiede l'autorizzazione del governo, salvo alcune eccezioni.

I tempi necessari per la costituzione di una impresa in Colombia sono abbastanza veloci, per la quale si richiedono essenzialmente due documenti: l'iscrizione presso la Camera di Comercio locale e il RUT che deve essere sollecitato alla DIAN (Agenzia delle entrate e delle dogane).

Si segnala che è stata introdotta una forma giuridica di impresa che si caratterizza per la flessibilità e la semplicità degli adempimenti, la Sociedad por Acciones Simplificada (SAS), le cui principali caratteristiche sono le seguenti: costituzione con atto privato; il capitale sottoscritto può essere versato nell'arco dei primi due anni di vita della società; la responsabilità dei soci limitata al loro contributo; non richiede un revisore dei conti; può essere straniera nella sua interezza.

In Colombia ogni anno viene stabilito il salario minimo, che viene determinato dalle trattative tra il Governo, i lavoratori e i datori di lavoro. Le trattative all'interno della Commissione di concertazione di politiche lavorative e salariali, conformata dal per stabilire il salario minimo prendono in considerazione, tra l'altro, l'aumento del PIL e dei livelli di inflazione. Il salario minimo in Colombia attualmente è di circa 370 USD.

Per approfondire le modalità operative per la costituzione di una società, di seguito la seguente scheda:

Asuntos Corporativos



20 **NORMATIVA DOGANALE**

La Colombia, in qualità di firmataria dell'accordo dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), dispone di una legislazione in materia di commercio estero basata sulla libertà di commercio. La Colombia ha in vigore 18 accordi commerciali che coprono più di 60 paesi, ampliando il mercato potenziale per le aziende con sede in Colombia.

Ai fini della fissazione delle tariffe doganali e di altre misure di commercio estero, la Colombia utilizza la Nomenclatura tariffaria del Sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci approvato dall'Organizzazione mondiale delle dogane, oggi raccolto nel Decreto 1881 del 2021. In materia di dazi doganali, le aliquote variano, in generale, tra lo 0%, il 5%, il 10% e il 15%. In alcuni casi specifici, come ad esempio i prodotti agricoli, i veicoli o i capi di abbigliamento, tali aliquote possono essere più elevate. Le importazioni sono inoltre soggette all'imposta sul valore aggiunto (IVA), la cui aliquota generale attuale è del 19%, ma alcuni prodotti non sono soggetti all'imposta (esclusi) e altri hanno un'aliquota dello 0% (esenti), come espressamente stabilito dallo statuto tributario.

La Colombia dispone di un sistema speciale di importazione ed esportazione che consente l'importazione temporanea con esenzione totale dai dazi e dalle imposte all'importazione (dazi doganali e IVA) di materie prime e fattori produttivi destinati alla produzione di beni destinati al mercato internazionale. Inoltre, per il settore agricolo e dei servizi, consente l'importazione esente da dazi doganali e il differimento dell'IVA su beni strumentali e pezzi di ricambio destinati alla produzione di beni o servizi destinati al mercato internazionale. Offre inoltre un meccanismo di importazione esente da dazi doganali e IVA per la sostituzione di materie prime e fattori produttivi che sono stati importati pagando tali imposte e che sono stati destinati a beni finali esportati. Nell'ordinamento colombiano esiste anche il Sistema Speciale di Importazione ed Esportazione per Beni Capitali e Pezzi di Ricambio ai sensi dell'articolo 174 del Decreto Legge 444 del 1967, in base al quale è possibile differire l'IVA. Con questi meccanismi, comunemente noti come "Piano Vallejo", vengono offerte condizioni che consentono agli esportatori di essere più competitivi.

Il Paese ha sviluppato un regime di zone franche che consente alle aziende che vi si insediano di beneficiare di una normativa speciale in materia fiscale, doganale e di commercio estero. La Colombia gode di una posizione geografica strategica e privilegiata che, insieme alla sua rete di accordi commerciali, le consente di accedere ai mercati internazionali. Questi accordi garantiscono preferenze tariffarie e assicurano le migliori condizioni per la commercializzazione dei prodotti sui mercati esteri. Inoltre, dispone di procedure doganali controllate dalla Direzione delle imposte e delle dogane nazionali (DIAN).

Per approfondimenti visualizzare la segue scheda

Comercio Exterior y Aduanas

21 FONDI EUROPEI

1. Utilizzo dei fondi europei per promuovere l’economia colombiana

Di seguito è riportato un riepilogo dell’utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo dell’economia colombiana.

MIP Colombia 2021-2027 (NDICI- Global Europe)	EUR 75M (2021-2024) — 52% PaCE, 40% Ambiente, 8% Sostegno; più EFSD+ (~EUR 8 M)	Implementazion e dell'accordo di pace e transizione verde	Pace, sviluppo rurale, energia, acqua/servizi igienico-sanitari, mobilità	Progetti PDET e catasto multifunzionale nei territori prioritari
Fondo Europeo per la Pace (EUTF Colombia)	Pluriennale (2016-2025) — contributi UE + 21 Stati membri	Reinserimento, vittime, presenza dello Stato nelle zone rurali	Sviluppo territoriale, governance, produzione rurale	Programmi di reinserimento economico per ex combattenti
EUROCLIMA	Regionale — EUR 140M (ALC, diversi paesi)	Azione climatica, adattamento e mitigazione	Energia, trasporti sostenibili, biodiversità	Gestione del rischio climatico nelle città intermedie della Colombia
AL-INVEST Verde	Regionale — EUR 33M (fase attuale)	Commercio sostenibile ed economia circolare per le PMI	Agroindustria, manifattura, esportazioni verdi	“Colombia Esporta Sostenibile” — sostegno alle PMI nella tracciabilità e nella riduzione della deforestazione



Global Gateway (Agenda di investimento UE-ALC)	Global Gateway (Agenda di investimento UE-ALC) Flagships 2023-2025 (importo variabile a seconda del progetto)	Infrastrutture verdi/digitali e coesione sociale	Energia rinnovabile, trasporti, digitalizzazione	Obiettivo dell'85% di connettività entro il 2026; progetti di mobilità sostenibile
Programma 'Inclusive Societies'	EUR 60M (ALC, 2025)	Riduzione delle disuguaglianze e rafforzamento sociale	Inclusione, genere, istruzione, occupazione	Formazione professionale e rafforzamento istituzionale nei paesi partner, compresa la Colombia
Banca Europeo di Investimenti (BEI)	Prestiti e blending — casi in Colombia 2024: 300 milioni di dollari a Enel Colombia	Finanziare investimenti sostenibili a condizioni preferenziali	Energia rinnovabile, reti elettriche, trasporti	486 MW in impianti solari e modernizzazione e delle reti di distribuzione
Garantie EFSD+	Incluse nel MIP e nel Global Gateway	Ridurre il rischio e incentivare gli investimenti privati	Infrastrutture verdi, PMI sostenibili	Copertura del rischio per progetti nel settore dell'energia e dell'acqua potabile nelle zone rurali

Fonte: Elaborazione propria basata su dati forniti dal Ministero degli Affari Esteri colombiano e dalla Commissione Europea.

1) Cooperazione bilaterale UE- Colombia (NDICI–Global Europe, 2021-2027)

- Contesto e priorità. Il Programma Indicativo Pluriennale (MIP) 2021-2027 stabilisce due assi: Pace e Ambiente/Clima. Per il periodo 2021-2024 lo stanziamento indicativo totale è stato di 75 milioni di euro: Pace 39 milioni di euro (52%), ambiente 30 milioni di euro (40%) e misure di sostegno 6 milioni di euro (8%). Il MIP prevede anche l'utilizzo di garanzie EFSD+ e "blending": fino al 28% delle risorse potrebbe essere destinato alla fornitura di garanzie e operazioni combinate; circa 8 milioni di euro (2021-2024) per EFSD+ nell'ambito della priorità ambientale per investimenti in infrastrutture verdi ed energia rinnovabile, città sostenibili, mobilità, acqua/servizi igienico-sanitari e servizi rurali.

knowledge4policy.ec.europa.eu

- Team Europe Initiatives (TEI). In Colombia esistono TEI per la Pace (attuazione dell'Accordo del 2016, reinserimento, sviluppo rurale, PDET, donne e giovani) e per l'Ambiente/Clima (economia verde, resilienza climatica a livello locale). Queste TEI combinano sovvenzioni, garanzie e dialogo delle politiche.

knowledge4policy.ec.europa.eu

2) Fondo europeo per la pace in Colombia (EUTF Colombia)

- Che cos'è e a cosa serve. Si tratta di un fondo fiduciario dell'UE (con 21 Stati membri) creato per sostenere l'Accordo di Pace, con particolare attenzione al reinserimento, alle vittime, allo sviluppo rurale e alla presenza dello Stato nei territori. Finanzia progetti con enti nazionali, territoriali e la società civile. [Fondo Europeo per la Pace Cancillería](#)

3) Programmazione regionale che investe in Colombia

- **EUROCLIMA:** Programma regionale portabandiera dell'azione per il clima che finanzia progetti e assistenza tecnica in Colombia (energia, mobilità, biodiversità, adattamento e gestione del rischio). La pagina dedicata al Paese raccoglie le iniziative in corso e i risultati ottenuti. [Fondazione UE-AL](#)

- **AL-INVEST Verde:** Fondo regionale (cooperazione per le PMI, commercio sostenibile ed economia circolare) con progetti attivi in Colombia (ad es. "Colombia Exporta Sostenibile" e catene del valore con minore deforestazione).

[Programma AL-INVEST Verdecapacity4dev.europa.eu](https://knowledge4policy.ec.europa.eu)

- Altri regionali (in base alla domanda nazionale): cooperazione in materia di giustizia e sicurezza, digitale, istruzione superiore (Erasmus+ per consorzi di formazione tecnica e universitaria), ecc., tutti canalizzati sotto NDICI. knowledge4policy.ec.europa.eu



4) Global Gateway (investimenti verdi e digitali con focus sulla Colombia)

- Aree prioritarie in Colombia. L'UE inquadra il proprio sostegno nella connettività e nella digitalizzazione (obiettivo di connettività dell'85% entro il 2026), nel clima e nell'energia e nei trasporti; diversi progetti sono articolati come "flagship" nell'Agenda degli investimenti UE-ALC. [Partnership internazionali+2Partnership internazionali+2](#)
- Nuovi programmi 2024-2025. Nel 2025 l'UE ha lanciato "Inclusive Societies" (60 milioni di euro) per ridurre le disuguaglianze nell'America Latina e nei Caraibi e sostenere i progetti flagship del Global Gateway; la Colombia può trarne vantaggio attraverso l'assistenza tecnica, la formazione e il sostegno a progetti prioritari. [International Partnerships+1](#)

5) Investimenti e crediti della Banca europea per gli investimenti (BEI/EIB) in Colombia

- La BEI, braccio finanziario dell'UE, integra le sovvenzioni con prestiti a condizioni favorevoli (a volte con garanzie EFSD+ o agenzie europee).
- Esempio 2024: 300 milioni di dollari a Enel Colombia (in pesos, con copertura valutaria e garanzia SACE – agenzia italiana) per nuova generazione solare (≈486 MW) e miglioramenti della rete; operazione ufficiale della BEI (progetto "ENEL COLOMBIA FL"). [Banca europea per gli investimenti+3Banca Europeo per gli Investimenti+3Banca Europea per gli Investimenti+3](#)
- La BEI ha un ufficio regionale a Bogotà e ha cofinanziato infrastrutture di trasporto (ad esempio la linea 1 della metropolitana di Bogotà in operazioni precedenti). [Banca europea per gli Investimenti](#)
- Nei suoi recenti rapporti, la BEI evidenzia alloggi efficienti e le energie rinnovabili nella regione, con presenza in Colombia.



Ambasciata d'Italia
Bogotà

DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA:
DESTINAZIONE
COLOMBIA

**SETTORI E
OPPORTUNITÀ
DI INVESTIMENTO
PER LE IMPRESE
ITALIANE**



22 AGROALIMENTARE E AGRITECH

Lo sviluppo del settore agroindustriale viene considerato dal Governo un elemento fondamentale e strategico per favorire la crescita e la pacificazione del Paese e per migliorare la qualità di vita nelle aree rurali. La modernizzazione dei sistemi produttivi costituisce attualmente un elemento imprescindibile per abbattere i costi di produzione, aumentare il rendimento delle superfici coltivabili e accrescere in generale il livello di competitività del settore, che potrà consentire alla Colombia di diventare uno dei maggiori attori sulla scena internazionale. In collaborazione con associazioni e federazioni professionali e territoriali, il Governo sta attivando una serie di piani e programmi, abbinati a strumenti finanziari, mirati ad accrescere la produttività generale del settore ed aumentare le esportazioni. In proposito, tra i programmi implementati dal Governo per migliorare e sostenere il comparto, segnaliamo il Programa Desarrollo Rural con Equidad - DRE, Colombia Siembra, A Toda Máquina, di cui, alcuni sono supportati da accordi di cooperazione fra l'Italia e la Colombia in materia agroindustriale, nonché i progetti a carico del Ministerio de Agricultura, che rientrano nel Piano "Compromiso por Colombia" volto al rilancio dell'economia del Paese.

Grazie alla diversità delle zone climatiche, la Colombia ha una produzione agricola molto diversificata. Secondo la FAO, la Colombia è uno dei 7 paesi che concentra oltre il 50% dei terreni con potenziale e vocazione agricola che non sono ancora utilizzati per l'agricoltura. Si calcola una superficie coltivabile di 24 milioni di ettari, pari al 38% della superficie complessiva di 114 milioni di ettari del Paese, di cui circa 5,5 milioni vengono dedicati all'agricoltura, con evidenti enormi potenzialità di sviluppo del settore, con condizioni climatiche che consentono raccolti ininterrotti nell'arco dell'anno.

Le aree destinate alle colture da raccolto, principalmente caffè, sono localizzate nella parte centrale ed occidentale delle Ande, mentre la frutta tropicale (soprattutto banane) è coltivata sulla costa caraibica. Notevole la produzione di canna da zucchero e di palma da olio, eccezionalmente favorita dall'assenza di stagioni e quindi, di bruschi cambi di temperatura. Altre colture, invece, quali sorgo, soia, sesamo, cotone, riso e mais, sono soggette a periodiche flessioni della produzione, dovute ad epoche di abbondanti precipitazioni. Anche la floricoltura è un settore in forte espansione. Secondo i dati statistici del Departamento Administrativo Nacional de Estadística (DANE), nel periodo compreso tra gennaio e novembre 2024, il settore agricolo e dell'allevamento e dell'agroindustria del Paese, hanno esportato prodotti per un valore complessivo di oltre 11 miliardi di USD, di cui, tra cui i prodotti i più richiesti, si evidenziano il caffè (21,8%) e le banane (33,9%).

In proposito, al fine di promuovere le forniture all'estero di tali prodotti, è stato adottato nel 2019 dal Governo il programma "Diplomacia Sanitaria", che ha come obiettivo la diversificazione dei mercati esteri di accesso dei prodotti agricoli e dell'allevamento e dell'agroindustria, attualmente esportati e potenzialmente esportabili dalla Colombia, conservando e rafforzando in primo luogo le relazioni commerciali già consolidate con i mercati partner tradizionali, conti-

nuando a fare buon uso delle opportunità generate dagli accordi commerciali bilaterali in corso e ricercando al contempo quei mercati con i quali non sono stati siglati accordi commerciali ma che per le loro condizioni economiche, politiche e sociali potrebbero essere interessati alle produzioni colombiane in oggetto. Va evidenziato che grazie a tale programma 28 paesi hanno autorizzato nei rispettivi mercati l'introduzione di ben 58 prodotti colombiani. L'80% del cacao colombiano da esportazione si fregia del riconoscimento "fine flavor" ricevuto dall'International Cocoa Organization (ICCO), di cui è divenuto paese membro a partire da dicembre 2021. Il riconoscimento è frutto delle ottimali condizioni agro-ecologiche e delle eccellenti componenti genetiche del cacao colombiano, con i suoi derivati anche molto richiesti dal mercato internazionale, come la pasta o liquore di cacao, il burro e l'olio di cacao e il cacao in polvere, utilizzati nell'industria alimentare e cosmetica. La Colombia rientra i primi 10 produttori al mondo di cacao fine aromatizzato. Secondo l'Unità di Pianificazione Agraria-Rurale (UPRA), la Colombia dispone di circa di oltre 17 milioni di ettari adatti per questa specifica coltura, di cui, 7 milioni di ettari con una elevata idoneità.

Inoltre, la posizione strategica del Paese consente la fotosintesi per tutto l'anno, favorendo più di 10 specie forestali adatte alla produzione di prodotti dall'alto valore aggiunto (Fonte: CONIF). Il Certificato di Incentivazione Forestale (CIF) costituisce un riconoscimento dello Stato colombiano per le esternalità positive di rimboschimento e consiste nel rimborso del 50% dei costi di costituzione e manutenzione della piantagione forestale fino al quinto anno.

Il settore dell'agroindustria offre interessanti opportunità per gli investimenti diretti esteri. Grazie agli accordi di libero scambio e alla sua posizione geografica unica, la Colombia si posiziona come una grande piattaforma di esportazione. Il Paese, che ha stipulato 18 accordi commerciali e 2 accordi sottoscritti che gli consentono di raggiungere oltre 1,5 miliardi di consumatori, presenta le caratteristiche per promuovere la sovranità alimentare, servendo il mercato locale e internazionale con un approccio incentrato sulla sostenibilità e offre la possibilità di stringere alleanze strategiche e/o di diventare fornitori di materie prime per lo sviluppo di prodotti a valore aggiunto in Colombia.

Le attività economiche dell'agricoltura, dell'allevamento, della caccia, della silvicoltura e della pesca (38.796 milioni di dollari) e della produzione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (12.734 milioni di dollari) hanno contribuito nel 2024 al 12,3% del PIL della Colombia, con un totale di 51.530 milioni di dollari. Allo stesso modo, nel 2024 la filiera ha rappresentato il 92% delle esportazioni verso l'Europa, il 77% delle esportazioni verso l'Africa, il 67% delle esportazioni verso il Nord America, il 63% delle esportazioni verso l'Asia e il 20% delle esportazioni verso l'America Latina.



Tra i segmenti con maggiori opportunità di crescita figurano il cacao e i caffè speciali, le piantagioni forestali, gli alimenti trasformati, la frutta (avocado, ananas, mango e agrumi), incorporando pratiche sostenibili nei processi produttivi e allineandosi alle tendenze nazionali e internazionali:

- Oli e grassi: opportunità di aumentare le coltivazioni di palma da olio sostenibile in linea con le certificazioni internazionali.
- Avocado: aumento della competitività dell'olio, dei sottoprodotti e di altri derivati dell'avocado in Colombia.
- Mirtilli e agrumi: nuove colture e/o aumento della produttività di quelle esistenti.
- Agroindustriale: opportunità di potenziare le aziende con certificazioni speciali come Kosher, Halal, sostenibilità, Rain Forest, tra le altre. Così come opportunità per le aziende produttrici di mangimi per animali al fine di soddisfare il mercato nazionale e regionale.
- Alimenti trasformati: sfruttare la fornitura di materie prime colombiane per la produzione e la trasformazione di snack per rifornire il mercato nazionale e internazionale in linea con le tendenze internazionali.
- Cacao e suoi derivati: aumento delle aree coltivate e ringiovanimento delle vecchie piantagioni di cacao, potenziale nello sviluppo di infrastrutture per la lavorazione del cacao e dei suoi derivati al fine di rafforzare il potenziale di esportazione e l'offerta nazionale.
- Carne: sviluppo di impianti di refrigerazione e di lavorazione/trasformazione dei sottoprodotti della carne per favorire la crescita delle esportazioni colombiane.
- Frutta e verdura fresca e trasformata: sviluppo di colture prioritarie nel Paese con un elevato potenziale di esportazione, nonché opportunità per promuovere la trasformazione di frutta e verdura fresca in prodotti trasformati quali polpe, marmellate, liofilizzati, IQF, ecc.
- Piantagioni forestali commerciali: aumento della superficie coltivata con piantagioni forestali commerciali sulla base degli ettari con elevata attitudine disponibili che si trovano all'interno del confine agricolo nazionale del Paese.
- Buoni di carbonio: attrazione di investimenti in progetti strutturati di compensazione del carbonio e investimenti per il finanziamento dell'ottenimento delle certificazioni richieste per i buoni di carbonio, richiesti dai mercati internazionali.

23 AMBIENTE ED ENERGIA

Ambiente

Il Ministero dell'Ambiente ha creato un portafoglio per la transizione socio-ecologica nell'ambito del Piano Nazionale di Sviluppo 2022-2026, che mira a raggiungere quattro grandi obiettivi: accelerare la decarbonizzazione economica, promuovere la reindustrializzazione, proteggere e ripristinare la biodiversità e realizzare una transizione energetica equa e inclusiva.

Prevede tre (3) indicatori chiave per la sua misurazione:

- Carbonio: misurazione della riduzione delle emissioni di gas serra e cattura di tali gas.
- Biodiversità: valutazione dell'impatto positivo sugli ecosistemi, dando priorità alla protezione della biodiversità.
- Valute: mobilitazione e gestione efficiente delle risorse finanziarie nazionali e internazionali, compresi i capitali concessionali e privati per il finanziamento di tale portafoglio.

Fa parte di una strategia di alto livello guidata dal governo colombiano, ma che unisce gli sforzi del settore privato, della società civile, delle organizzazioni governative e delle autorità locali.

Il governo ha fissato le seguenti priorità:

- Turismo naturalistico: si tratta di 7 progetti per un valore complessivo di 103 milioni di dollari, incentrati sulla promozione del turismo sostenibile come motore dello sviluppo locale e della conservazione della biodiversità. Questi progetti sono in fase di strutturazione.
- Sistemi produttivi sostenibili ed economia della biodiversità: con 24 progetti per un valore totale di 71 milioni di dollari. Questi progetti mirano a trasformare i sistemi produttivi agricoli e forestali verso modelli sostenibili che riducano le emissioni di gas serra. Questi progetti sono in fase di strutturazione.
- Transizione energetica equa e reindustrializzazione: questa componente promuoverà la trasformazione del settore energetico verso fonti pulite e sostenibili. Con un totale di 39 progetti per un valore complessivo di 19.326 milioni di dollari. Questi progetti sono in fase di strutturazione.
- Conservazione e ristabilimento degli ecosistemi: al fine di raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni del 52% entro il 2023, sono stati creati questi 204 progetti per un valore totale di 2,8 milioni di dollari. Questi progetti sono in fase di strutturazione.
- Adattamento ai cambiamenti climatici: con 18 progetti per un valore complessivo di oltre 103 milioni di dollari, questa componente comprende azioni volte a rafforzare la resilienza delle comunità e degli ecosistemi agli impatti dei cambiamenti climatici. Questi progetti sono in fase di strutturazione.



- Condizioni e meccanismi abilitanti per una transizione equa: incentrato sulla creazione di quadri istituzionali, politiche pubbliche e meccanismi finanziari che facilitino la transizione equa e l'inclusione sociale, per un valore totale di oltre 15 milioni di dollari, suddivisi in 24 progetti attualmente in fase di strutturazione.

Energia

Il settore elettrico in Colombia si è sviluppato sensibilmente negli ultimi 20 anni divenendo un comparto dell'economia efficiente e di dimensioni apprezzabili, per cui il Paese è considerato oggi uno dei principali produttori di energia elettrica pulita nel continente latino-americano. Gran parte della produzione proviene, in particolare, dal settore idroelettrico grazie all'abbondanza di corsi d'acqua presenti in diverse regioni del Paese (Dipartimenti di Antioquia, Cundinamarca, Huila e Magdalena), dove sono ubicate le principali centrali. Secondo il Plan Energético Nacional 2020 - 2050, pubblicato dall'Unità di Pianificazione Mineraria e dell'Energia (UPME), si prevede che il 25% della matrice energetica del Paese provverrà da fonti rinnovabili non convenzionali, in linea con gli obiettivi climatici prefissati. In proposito, con un programma basato sugli investimenti privati, la Colombia cerca di continuare ad essere un punto di riferimento per la produzione di energia pulita, cercando di ridurre le emissioni del 51% entro il 2030 e di raggiungere l'obiettivo di essere carbon neutral entro il 2050, lavorando in sinergia con gli investitori che contribuiscono anche al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dalle Nazioni Unite e al posizionamento della Colombia come potenza mondiale per la vita.

Nel 2021 l'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) ha annunciato l'inizio del processo integrativo della Colombia in qualità di membro dell'organizzazione internazionale con sede a Parigi, fondata nel 1974 dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Per l'occasione è stata approvata la legge "Ley de Transición Energética", valido strumento per convertire la Colombia in un paese attraente per gli investimenti di energia non convenzionale, in quanto contempla incentivi e detrazioni fiscali per i progetti di idrogeno verde e blu, agevolazioni per attrarre investimenti e impianti di stoccaggio dell'energia su larga scala. La legge prevede inoltre l'esenzione dall'IVA sull'acquisizione di beni e servizi destinati allo sviluppo di progetti per la generazione di energia con fonti non convenzionali e per la gestione efficiente della medesima. La legge in oggetto include inoltre interventi mirati per migliorare ed ampliare la copertura del servizio elettrico nelle aree più remote e disagiate della Colombia.

Nel giugno 2024, la Autoridad Nacional de Licencias Ambientales (ANLA), responsabile del rilascio delle licenze ambientali, ha assegnato la licenza ambientale per la realizzazione della linea di trasmissione relativa alla fase norte del progetto Colectora, gestito da Enlaza, filiale del Grupo Energía Bogotá (GEB). Colectora rappresenta uno dei progetti strategici più importanti e ambiziosi nel settore energetico del Paese, volto a collegare le energie rinnovabili prodotte dagli impianti localizzati nella regione La Guajira con il Sistema Interconectado Nacional (SIN), rete che comprende tutte le linee di trasmissione e le sottostazioni del Paese, attraverso le quali l'energia elettrica viene gestita e trasportata dai centri di generazione alle singole abita-

zioni degli utenti. Nello specifico, questa linea di trasmissione, lunga 120 chilometri, faciliterà la connessione di un gruppo di impianti eolici, con una capacità di produzione complessiva di 1.050 megawatt (MW), tra cui il parco eolico JK3 (99 MW), il parco eolico JK4 (195 MW) e il parco eolico JK1 (180 MW), compresi rispettivamente nel complesso eolico Jemeiwaa Ka I, nel parco Kuisa (200 MW), nel parco Urraichi (100 MW) ed nel parco Ipapure (201 MW). Si avvarranno di questa linea di trasmissione ulteriori nove centrali eoliche, con una capacità installata totale di 1.273,9 MW.

La Colombia investe e promuove l'energia rinnovabile e lo fa, assieme all'Italia, leader mondiale nel settore, grazie all'accordo binazionale firmato nel 2018 dai 2 paesi. In proposito va ricordato che la multinazionale italiana dell'energia Enel, presente nel Paese dal 2009, attraverso la controllata per le rinnovabili Enel Green Power Colombia (EGPC), dispone di 19 centrali elettriche operative con una capacità complessiva di 3,5 GW.

Nel 2019 la multinazionale italiana aveva inaugurato il parco solare fotovoltaico di El Paso, allora il più grande del Paese, nel dipartimento di Cesar al nord della Colombia. Successivamente, nel distretto di Cesar, Enel ha inaugurato il più grande parco solare del Paese, La Loma, con una capacità installata di 187 megawatt, in grado di generare circa 420 GWh/anno, destinati a coprire il fabbisogno elettrico di circa 600 mila utenti. L'impianto, che ha richiesto un investimento complessivo di 126 milioni di USD, con una linea ad alta tensione lunga circa 1,43 km, che collega la sottostazione Matepalma al Sistema Interconectado Nacional, dispone di 400.000 pannelli solari bifacciali, ripartiti in 22 sottocampi, su una superficie di 387 ettari equivalenti a oltre 550 campi da calcio, ed in grado di ridurre annualmente le emissioni di 198.000 tonnellate di CO₂, essendo la decarbonizzazione del Paese tra le priorità del Governo. La filiale Enel-Emgesa ha inoltre realizzato nel Paese il primo sistema di accumulo in batteria di grandi dimensioni, conosciuto in inglese come BESS - Battery Energy Storage System - indispensabile per la transizione energetica in atto nel Paese, che consente alla centrale termoelettrica Termozipa di aumentare la propria capacità di generazione, in quanto in grado di immagazzinare 7 MW di potenza e 3,9 MWh di energia, necessaria per illuminare circa 70.000 abitazioni e che potrà essere utilizzata all'occorrenza quando il sistema elettrico nazionale lo richieda. L'installazione e la messa in servizio del sistema che si stima dovrebbe avere una vita utile di 15 anni, con un investimento di circa sei milioni di USD, è basato sull'accumulo di energia con l'impiego delle batterie di grandi dimensioni che rappresenta il futuro in materia di generazione di energia pulita, poiché è in grado di immagazzinare energia e di ottimizzare i livelli di approvvigionamento nei momenti di eccessiva domanda, compensando i carichi di picco e stabilizzando eventuali fluttuazioni. Enel X, ha sviluppato un progetto di autobus elettrici per TransMilenio, parte del sistema di trasporto pubblico di Bogotá. Si tratta della prima infrastruttura di mobilità elettrica su larga scala in Colombia, che contribuisce alla decarbonizzazione e allo sviluppo tecnologico e sostenibile della capitale Bogotá. Sempre nel settore energetico, rileviamo anche la presenza italiana di TIPIEL, Petreven, Petrex (SAIPEM); in quello automobilistico segnaliamo la Fiat, Alfa Romeo, Maserati, Iveco, Benelli, Piaggio, Aprilia e NGV Motori.



La Colombia possiede un moderno quadro giuridico che contribuisce al rafforzamento della catena produttiva del servizio elettrico (generazione, trasmissione, distribuzione e commercializzazione), che le assicura una autosufficienza energetica in grado di soddisfare la domanda interna, anche in situazioni di carenza energetica, senza sconvolgere il mercato e in grado di rifornire l'intera regione americana. Il Paese, grazie alle proprie caratteristiche idro-geografiche, possiede un enorme potenziale di sviluppo delle energie rinnovabili, effettuando negli ultimi anni investimenti sempre più consistenti in questo specifico settore, al fine di affrontare la crisi energetica mondiale e contribuire alla lotta al cambiamento climatico. La rete elettrica nazionale è composta dal Sistema Interconectado Nacional (SIN) che comprende gli impianti di generazione, la rete di interconnessione e le reti di trasmissione e distribuzione regionali e interregionali e le zone non interconnesse (ZNI) dove i servizi elettrici non sono forniti dalla rete nazionale ma da sistemi indipendenti su piccola scala. Con la legge n. 1715/2014 si promuove lo sviluppo e l'uso di risorse energetiche non convenzionali nel sistema energetico nazionale, che prevede una serie di incentivi fiscali, tariffari e contabili per la produzione di energia attraverso fonti non convenzionali, per lo più fonti rinnovabili.

L'Attuale capacità installata di produzione di energia elettrica del Paese è di oltre 17 mila megawatt, di cui, la maggior parte proviene principalmente da centrali idroelettriche, in minor misura da centrali termiche e con un piccolo contributo proveniente da impianti solari, di cogenerazione ed eolici. Empresas Públicas de Medellín (EPM), tra i più importanti produttori di elettricità della Colombia, in grado di coprire il 21,11% della domanda energetica del Paese, ha annunciato che a breve verranno montate altre quattro turbine per la produzione di energia elettrica e che i lavori per il completamento della centrale idroelettrica Hidroituango, che si stimano siano ultimati entro il 2027, presentano uno stato di avanzamento del 92,4%. L'impianto idroelettrico Hidroituango, localizzato sul fiume Cauca, tra il comune di Ituango e il villaggio di Puerto Valdivia (Antioquia), con una capacità installata di 2.400 MW e un investimento complessivo di oltre 5 miliardi di USD, rappresenta sicuramente il progetto energetico più importante nella storia della Colombia, in grado di coprire il 17% del fabbisogno energetico della popolazione, ovvero di 6,5 milioni di famiglie. Il Paese avanza nei suoi programmi volti a implementare un sistema energetico futuro sicuro, sostenibile ed economico, che includa sempre di più fonti di energia rinnovabile. Nel settore delle rinnovabili, recentemente è stato inaugurato il parco solare La Unión, a Montería, nel distretto di Córdoba. L'impianto, che ha richiesto un anno e mezzo di lavori per la sua realizzazione, con l'impiego di oltre 1.200 dipendenti e un investimento complessivo di 100 milioni di USD, ha una capacità installata di 100 megawatt, in grado di coprire il fabbisogno energetico di oltre 132.000 famiglie. Recente anche la messa in opera del parco solare fotovoltaico Tepuy, situato nel comune di La Dorada, distretto di Caldas. Il parco, che con la sua capacità di 83 megawatt (MW) è in grado di coprire il fabbisogno energetico di una città di circa 400.000 abitanti, ha richiesto un investimento complessivo di circa 96 milioni di USD. Il Paese avanza nella sua sfida per la decarbonizzazione della propria economia, per il raggiungimento della quale ha stabilito una tabella di marcia che, come ricordato, prevede l'abbattimento del 51% delle emissioni di gas serra (GHG) entro il 2030 e la carbon neutrality nel 2050.

24 EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

Il macro settore dell'edilizia civile è un settore trainante dello sviluppo regionale, che genera un'elevata domanda di beni e servizi locali, catalizzando lo sviluppo dell'industria nazionale come moltiplicatore della produzione totale dell'economia.

Come parte dell'edilizia civile, le infrastrutture hanno svolto e continueranno a svolgere un ruolo chiave nello sviluppo del Paese, attraverso il quale si promuove lo sviluppo regionale e la competitività nazionale. Attraverso lo sviluppo dei modi di trasporto ferroviario, fluviale, aereo e stradale, si promuovono la connettività, il multi modalismo, la competitività e il passaggio alle energie pulite.

Lo sviluppo delle infrastrutture genera una catena produttiva che include la creazione di posti di lavoro diretti e, allo stesso modo, richiede l'utilizzo di diversi input provenienti da settori quali quello industriale, commerciale o finanziario.

I progetti di investimento che il governo nazionale sta promuovendo attraverso l'Agenzia Nazionale per le Infrastrutture sono:

- **Estanquillo – Popayán (strada):** Concessione stradale di 20 anni per collegare i dipartimenti di Valle del Cauca, Nariño e Putumayo. Contratto incentrato sulla riabilitazione, il miglioramento e la costruzione di nuove varianti e doppie corsie dal comune di Popayán al settore di El Estanquillo, attraverso la realizzazione di 14 gallerie, 116 ponti veicolari, 12 ponti pedonali e 5 nuovi incroci a livello e sopraelevati. Il progetto prevede un investimento di 1.353 milioni di dollari in CAPEX..
- **Villeta – Guaduas (strada):** progetto che mira a migliorare la mobilità tra Bogotá e Medellín attraverso la costruzione di una nuova strada a doppia corsia lunga 18 km, nonché il ripristino della doppia corsia esistente tra Guaduas e Korán e della strada esistente tra Villeta e Honda. Il progetto prevede un investimento di 1.300 milioni in CAPEX.
- **Aeroporto sud-occidentale:** il progetto prevede la costruzione di una nuova torre di controllo alta 42,5 metri, 24 nuovi ponti di imbarco, la costruzione di un nuovo edificio a doppia destinazione (nazionale e internazionale) di 30.700 m², oltre alla costruzione di un nuovo edificio nazionale parallelo di 15.800 m², nonché la costruzione di un nuovo terminal low cost di 7.300 m², l'espansione a 35.000 m² della piattaforma di carico e a 82.500 m² della piattaforma commerciale, e un nuovo edificio per l'Aerocivil, tra altri interventi. Con un investimento di circa 296 milioni di dollari.
- **Aeroporto El Dorado EDMAX:** Il progetto Campo de Vuelo dell'aeroporto El Dorado mira a migliorare il funzionamento e la manutenzione delle piste dell'aeroporto El Dorado con infrastrutture sostenibili e tecnologie all'avanguardia che contribuiscano alla sicurezza, al benessere e alla tutela dell'ambiente. Con un investimento di circa 300 milioni di dollari in CAPEX.



Nell'ambito del programma di sviluppo regionale PDET, il Governo intende promuovere maggiori investimenti nei prossimi anni, destinati al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti di 170 comuni fortemente colpiti dal conflitto armato con i guerriglieri delle FARC, con la realizzazione di infrastrutture di base, nella rete idrica, in scuole e in programmi rurali.

Esistono diversi programmi di urbanizzazione a cura del Ministerio de Vivienda, Ciudad y Territorio, tra cui Casa Digna Vida Digna, con il quale si stanno realizzando interventi di miglioramento in unità abitative localizzate in quartieri popolari nonché lavori di costruzione di circa un milione di abitazioni conosciute come Viviendas de Interés prioritario (VIP) e Viviendas de Interés Social (VIS), destinate alle famiglie meno abbienti.

È in programma la realizzazione del progetto della Linea 2 della metropolitana di Bogotá, che sarà sotterranea e collegherà le località di Chapinero, Barrios Unidos, Engativá e Suba. Questa linea, lunga 16 km e composta da 11 stazioni, faciliterà lo spostamento di 2,5 milioni di abitanti della Capitale, con riduzione del 50% dei tempi di percorrenza rispetto a quelli impiegati attualmente.

L'Aeronautica Civile colombiana AEROCIVIL, con un investimento di circa 192 milioni di 16 USD, sta realizzando lavori di miglioramento, costruzione di nuovi terminali e piste in 23 aeroporti del Paese, al fine di agevolare la connettività tra le sue Regioni, cercando di espandere la propria capacità di soddisfare il crescente aumento del numero di viaggiatori stranieri in arrivo sul territorio nazionale, numero che cresce mensilmente nella misura di oltre il 20%.

Il rinnovamento e il potenziamento delle infrastrutture sono assolutamente prioritari per la Colombia, che insieme al Brasile, Cile, Messico e Perù risulta tra i paesi più competitivi dell'America latina in termini di regolamenti e procedure per il finanziamento di progetti infrastrutturali, grazie al ricorso allo schema APP (Associazione Pubblico Privata), con il quale si promuove l'investimento privato con l'avallo del settore pubblico.

Come evidenziato dal Consejo Colombiano de la Construcción Sostenible (CCCS) la Colombia ha compiuto progressi significativi nello sviluppo di progetti per la realizzazione di costruzioni sostenibili, con progetti immobiliari che nel Paese hanno certificazioni CASA, LEED, che li accreditano come iniziative ecocompatibili.

In materia di edilizia abitativa agevolata va evidenziato il programma Mi Casa Ya, avviato nel 2015, volto ad agevolare l'acquisto, in aree urbane di qualsiasi comune del Paese, di nuove unità abitative conosciute come Viviendas de Interés prioritario (VIP) e Viviendas de Interés Social (VIS), destinate alle famiglie di classe medio bassa, le quali per il loro acquisto possono fruire di sussidi e di tassi di interesse vantaggiosi.

Il progetto, riconosciuto nel Paese come il programma leader per l'acquisizione di alloggi, rappresenta uno strumento prezioso per superare la povertà, consentendo ai proprietari beneficiari una elevata probabilità di uscire dalla condizione di povertà e vulnerabilità.

Nel 2014 il Ministero dei Trasporti colombiano ha lanciato la Quarta Generazione di concessioni viarie, il cosiddetto Piano 4G, che prevede il potenziamento della rete viaria nazionale attraverso la costruzione di tratti stradali, di ponti e tunnel, nonché di interventi mirati per il miglioramento di vie esistenti. A dicembre 2024 i lavori evidenziavano uno stato di avanzamento dei lavori dell'89,00%.

Nel 2020, lo stesso Ministero dei Trasporti ha presentato il programma Concesiones del Bicentenario o Proyectos de Quinta Generación-5G per la realizzazione di progetti infrastrutturali, che comprendono opere stradali, ferroviarie, fluviali e aeroportuali, per un investimento complessivo di 11,8 miliardi di USD, da realizzare nel Paese in due fasi.

Proseguono i lavori, che evidenziano uno stato di avanzamento a marzo 2025 pari al 50,5%, di realizzazione della Linea 1 della Metropolitana della Capitale, emblematica e importante opera per la città, che si stima sarà completata a settembre 2027, e messa in servizio a marzo 2028. È in programma la realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Bogotá, che sarà sotterranea e collegherà le località di Chapinero, Barrios Unidos, Engativá e Suba. Lunga 15,5 km e composta da 11 stazioni, faciliterà lo spostamento di 40.000 passeggeri ad ora. Con un investimento stimato di oltre 3 miliardi di USD, si prevede che entrerà in funzione nel 2030 con una flotta di 23 treni composti da sei carrozze ciascuno.

Con uno stato di avanzamento pari al 28%, proseguono i lavori per la realizzazione del progetto conosciuto come Regiotram de Occidente, il primo treno suburbano del Paese che opererà con un sistema completamente elettrico e che consentirà agli abitanti delle località di Facatativá, Madrid, Funza e Mosquera del distretto di Cundinamarca di trasferirsi agevolmente alla Capitale Bogotá.

Questo importante progetto, con un investimento complessivo di circa 686 milioni di USD, rappresenta una soluzione strutturale ai problemi di mobilità dei residenti dell'area in oggetto, in quanto in grado di ridurre notevolmente i tempi di percorrenza di oltre 140 mila persone che si spostano quotidianamente su un percorso di 39,6 chilometri, che attualmente oscillano tra le due e le tre ore, fino a 55 minuti.

Si stima che la struttura entrerà in funzione nella seconda metà del 2027, che comprenderà 17 stazioni, di cui otto localizzate nel distretto di Cundinamarca e nove a Bogotá, con collegamento previsto con la metropolitana,

Nel comune di Turbo, nel Golfo del Urabá, proseguono i lavori - relativi alla costruzione del megaprogetto Puerto Antioquia, che si stima dovrebbero essere completati entro la fine dell'anno 2025, e che comprende la realizzazione del più grande terminal merci refrigerate del Paese, situato nei Caraibi, con un investimento di 720 milioni di USD, provenienti dalla Banca Interamericana di Sviluppo (IDB), dalla Financiera de Desarrollo Nacional (FDN) e da istituti finanziari privati. Il porto, che avrà un molo lungo di 1.330 metri in grado di accogliere cinque navi contemporaneamente, grazie alla sua vicinanza a Panama, ad appena 350 chilometri dai principali centri di produzione e consumo, produrrà risparmi significativi per la catena logistica del Paese e consentirà la creazione di 17.000 posti di lavoro in questa regione agricola e bananiera, che è stata gravemente colpita dal conflitto e dall'esproprio dei terreni.



Ambasciata d'Italia
Bogotà

DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA:
DESTINAZIONE

COLOMBIA

**RICERCA
SCIENTIFICA E
INNOVAZIONE IN
COLOMBIA**

25 RICERCA E INNOVAZIONE

Il Governo colombiano punta sull'innovazione per formare personale qualificato e facilitare l'internazionalizzazione delle sue imprese di produzione. In questo ambito è stato sviluppato nel 2021 da INNpuls Colombia, agenzia del Ministerio de Comercio, Industria y Turismo il progetto Apps.co, che promuove la nascita di nuove imprese in ambito mobile, web, software e di contenuti digitali. Con l'approvazione della legge Ley Naranja nel 2017, il Governo colombiano intende promuovere e proteggere quelle attività che utilizzano la creatività, la cultura e l'innovazione per generare beni e servizi in grado di produrre benefici sociali ed economici, come l'architettura, arti visive, arti dello spettacolo, cinema, design, industria editoriale, ricerca scientifica, moda, musica, pubblicità, industrie audiovisive, nuove tecnologie, tra le altre, tutte protette da diritti di proprietà intellettuale.

Secondo l'Indice Globale dell'Innovazione (GII) 2024, elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (WIPO), la Colombia si colloca al 61° posto su 133 economie, il che rappresenta un avanzamento di cinque posizioni rispetto al 2023 e la rende una delle economie con il maggior progresso nella regione. Questa tendenza riflette un miglioramento relativo nel contesto internazionale, anche se il Paese rimane ancora al di sotto della media globale in termini di prestazioni innovative. A livello regionale in America Latina e nei Caraibi, la Colombia si distingue come il quarto paese con il maggior progresso nell'innovazione, solo dietro Brasile (1°), Cile (2°) e Messico (3°) e sopra l'Uruguay (5°). Questi risultati lo consolidano nel top 70 a livello mondiale e nel top 5 a livello regionale, evidenziando una performance eccezionale in aree strategiche chiave.

ASÍ ESTÁ EL MAPA DE LA INNOVACIÓN EN LATINOAMÉRICA



Fonte: Realizzazione propria con base in World Intellectual Property Organization, 2024



C4IR Colombia: nodo strategico per la trasformazione digitale in America Latina

La Colombia entra a far parte della rete globale del World Economic Forum (WEF) per guidare l'innovazione tecnologica attraverso il Centro per la Quarta Rivoluzione Industriale della Colombia (C4IR Colombia), riformato nell'ottobre 2024 grazie a un'alleanza tra Medellín e il governo centrale. Questo centro fa parte di una rete globale di 21 centri che promuovono uno sviluppo inclusivo e sostenibile attraverso la governance tecnologica, i dati e le tecnologie emergenti.

Il C4IR Colombia svolge un ruolo chiave nella trasformazione digitale dell'America Latina, con un approccio orientato all'adozione etica e responsabile delle tecnologie emergenti. Con particolare attenzione alle soluzioni per le città intelligenti, alla formazione di talenti e al rafforzamento delle imprese tecnologiche, il C4IR.CO promuove progetti pilota, progetta quadri normativi e promuove il trasferimento tecnologico, contribuendo al rafforzamento della competitività e dell'innovazione, sia a Medellín che nel resto del paese (C4IR.CO, 2024).

Inoltre, grazie a una collaborazione attiva con organismi multilaterali come l'OCSE, la CAF e la BID, è riuscito a posizionare la Colombia come punto di riferimento regionale in materia di trasformazione digitale e governance tecnologica. Tra le sue funzioni principali spiccano:

- 1.** Promuovere la transizione dell'America Latina verso un'economia basata sui dati, con l'obiettivo di aumentarne la competitività e posizionarla come attore rilevante sulla scena globale.
- 2.** Promuovere la trasformazione digitale e l'adozione di tecnologie emergenti — come l'intelligenza artificiale, l'Internet delle cose e la blockchain — per migliorare la produttività e l'efficienza delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) nella regione.
- 3.** Posizionare la Colombia come leader regionale nell'agricoltura 4.0, attraverso l'uso strategico di dati e tecnologie nelle coltivazioni e nelle catene di approvvigionamento, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore agroindustriale.
- 4.** Guidare la progettazione e l'implementazione di quadri etici e normativi per l'uso responsabile delle tecnologie emergenti, garantendone l'integrazione sicura, inclusiva e trasparente nei diversi settori produttivi e sociali.

Queste funzioni sono articolate attorno a tre assi strategici che guidano l'azione del centro. In primo luogo, viene data priorità all'uso dell'intelligenza artificiale e dei dati con uno scopo comune, promuovendone l'applicazione nella risoluzione delle sfide sociali e nello sviluppo di iniziative ad alto impatto. In secondo luogo, si riconosce l'industria 4.0 come motore di una ripresa economica sostenibile e accelerata, guidata dall'integrazione di tecnologie emergenti che rafforzano la produttività. Infine, si lavora alla creazione dell'ecosistema digitale, accelerando la formazione di talenti in competenze tecnologiche, facilitando l'appropriazione degli strumenti digitali e promuovendone l'implementazione pratica in settori chiave della regione (C4IR.CO, 2024).

Bibliografia

- C4IR.CO. (2024). Centro per la Quarta Rivoluzione Industriale della Colombia. Tratto da <https://c4ir.co/>
- Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale. (2024). Indice globale dell'innovazione 2024. Estratto da <https://www.wipo.int/portal/en/index.html>

Casi di successo:

Casi di successo: investimenti europei in Colombia nei settori della ricerca, sviluppo e innovazione in Colombia.

a. Aberdeen – ABRDN (Regno Unito)

- **Settore:** Infrastrutture
- **Ubicazione:** Apartadó
- **Anno:** 2023
- **Importo:** 42.000.000 USD
- **Posti di lavoro:** Non specificato
- **Descrizione:** Investimento nel 15% del progetto Puerto Antioquia. Sebbene si tratti di infrastrutture, il fondo intende aprire un ufficio in Colombia e costituire un fondo regionale incentrato sull'innovazione logistica e la sostenibilità portuale.

b. Phoenix Contact (Germania)

- **Settore:** Strumenti e apparecchiature
- **Ubicazione:** Bogotá
- **Anno:** 2023
- **Importo:** 5.000.000 USD
- **Posti di lavoro:** 29
- **Descrizione:** Modernizzazione degli uffici e acquisizione di un'azienda locale per lo sviluppo tecnologico. Progetto incentrato sull'automazione industriale, la connettività intelligente e la formazione tecnica.

c. Airbus (Francia)

- **Settore:** Aeronautico
- **Ubicazione:** Bogotá
- **Anno:** 2023
- **Importo:** 4.000.000 USD
- **Posti di lavoro:** 48
- **Descrizione:** Co-progettazione e co-produzione di componenti dell'UAV Sirtap in collaborazione con CIAC. Progetto strategico per rafforzare le capacità nazionali nel campo della difesa, dell'ingegneria aerospaziale e della produzione avanzata.



d. Bayer AG (Germania)

- **Settore:** Farmaceutico
- **Ubicazione:** Bogotá
- **Anno:** 2023
- **Importo:** 838.805 USD
- **Posti di lavoro:** 1
- **Descrizione:** Studi clinici interventistici e osservazionali con generazione di dati locali. Fornisce prove scientifiche per le decisioni regolamentari e migliora l'accesso a terapie innovative.



Ambasciata d'Italia
Bogotá

CREDITOS FOTOGRAFÍAS:

PORTADA: Paisaje urbano ▪ Bogotá.

CONTRAPORTADA: Bosque De Palma De Cera La Samaria ▪ Caldas.

stock.adobe.com